



I Reali di Spagna ospiti nella Capitale

Storico discorso di Felipe VI in Parlamento
Il Sindaco di Roma gli dona una Lupa capitolina
in bronzo a nome della Città eterna



Sono passati dieci anni dal primo viaggio ufficiale di Felipe e Letizia in Italia, quando a riceverli era stato il presidente Giorgio Napolitano. Ieri i reali di Spagna sono tornati in Italia per una visita di Stato a Roma e Napoli, da martedì a giovedì, ricambiando quella del presidente della Repubblica Sergio Mattarella del 2021. Non si tratta di una visita politica, è stato precisato. Quest'anno i reali di Spagna hanno festeggiato i 20 anni di matrimonio e Re Felipe i 10 anni di regno. La coppia è stata ricevuta ieri al Quirinale dal Presidente Sergio Mattarella e dalla figlia Laura. Dopo gli onori militari e gli inni nazionali, Mattarella ha poi espresso la sua stima a Re Felipe VI "È un grande piacere per me rinnovare il benvenuto qui a Roma e in questo palazzo. Tra i nostri Paesi ci sono tanti legami. E l'amicizia e la collaborazione sono solidi e crescenti. Benvenuto Maestà", ha detto Mattarella. Subito dopo i colloqui, il ministro della Difesa, Guido Crosetto, in rappresentanza del Governo, ha poi accompagnato, sempre nella mattina di ieri, il Re Felipe VI e la Regina Letizia, all'Altare della Patria, dove il Re ha passato in rassegna un reparto interforze schierato in Piazza Venezia e poi, sempre accompagnato da Crosetto, ha deposto insieme alla Regina una corona di alloro al Sacello del Milite Ignoto.

Il pranzo si è poi svolto in compagnia della premier Giorgia Meloni al Casino del Bel Respiro a Villa Doria Pamphilli, presente all'incontro anche il ministro degli Esteri, Antonio Tajani. La Presidente Meloni ha nuovamente espresso la sua personale solidarietà e quella del Governo italiano per le vittime e le devastazioni causate dalle inondazioni di fine ottobre nella regione di Valencia. Al centro dei colloqui le relazioni tra Italia e Spagna nel quadro della comune appartenenza all'Unione Europea, con una particolare attenzione alla cooperazione economica e culturale. Secondo quanto reso noto da Palazzo Chigi, il pranzo è stata anche l'occasione per confermare il comune interesse strategico a rinforzare ulteriormente le relazioni con l'America Latina, ma anche con il Vicinato meridionale e l'Africa, anche nel più ampio contesto della gestione del fenomeno migratorio, si è infine discusso delle principali aree di crisi, a partire dal Medio Oriente e dai più recenti sviluppi in Siria.

servizio a pagina 7

Drammatico incidente sul lavoro nel Frusinate nell'area della Lamberet Frosinone, morto un operaio Un altro in ospedale, è grave

Erano impegnati nella manutenzione del tetto di un capannone a San Cesario a San Vittore del Lazio, sono caduti da circa sei metri

Infortunio mortale ieri mattina poco dopo le 11 nell'area della Lamberet SpA, la società francese specializzata nella realizzazione di rimorchi - frigorifero e nella trasformazione di furgoni adattandoli al trasporto alimentare in ambiente coibentato. Due operai impegnati nella manutenzione del tetto di un capannone in località San Cesario a San Vittore del Lazio sono caduti da un'altezza di circa sei metri. Uno di loro è morto prima dell'arrivo in ospedale, aveva 53 anni. Per l'altro è stato chiesto l'inter-

vento di un'eliambulanza. Sono intervenute due ambulanze, i carabinieri di San Vittore del Lazio, l'ispettorato della Asl di Frosinone. Dalle prime informazioni, non ancora confermate, i due operai non erano della Lamberet ma di una ditta esterna di manutenzioni.

Lamberet è uno dei principali attori del settore della carrozzeria frigorifera in Europa, possiede 4 stabilimenti (3 in Francia ed 1 in Germania). A San Vittore del Lazio, c'è una struttura tecnica di manuten-



zione e trasformazione vasta 4500 metri quadrati coperti con magazzino pezzi di ricam-

bio e 3500 metri per assistenza e manutenzione con tutto l'equipaggiamento necessario per l'assemblaggio dei kit dei furgoni. L'operaio deceduto è Buci Lulzim, 53enne albanese residente a Fiorenzuola d'Arda. Gli operai erano dipendenti di una ditta di Imola che stava eseguendo lavori di rimozione dell'amianto dalla copertura del capannone. Durante i lavori, la copertura ha ceduto e sono precipitati da una altezza di 6-7 metri. Gli operai da primi accertamenti risultano regolari.

Viterbo
Penitenziaria
Ancora un agente
aggredito in carcere
a pagina 7

Roma
Natale, l'Albero
dei Diritti Umani
ai Fori Imperiali
a pagina 10

Roma
Urbanistica,
ok a modificare
le norme del PRG
a pagina 11

S. Marinella, violento scontro tra due auto: una prende fuoco

Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente che ieri mattina ha paralizzato via delle Colonie a Santa Marinella. Alle 9.30 circa i Vigili del Fuoco di Civitavecchia si sono precipitati per spegnere le fiamme da uno dei veicoli coinvolti che nell'impatto ha preso fuoco. Due auto si sono scontrate e una di loro era alimentata a GPL: il timore maggiore degli uomini della Caserma Bonifazi era per gli occupanti dei veicoli. Appena



giunti sul posto i Vigili del Fuoco hanno subito iniziato le procedure per debellare le fiamme e per fortuna hanno potuto sincerarsi che gli automobilisti erano riusciti ad abbandonare i

mezzi in tempo. Estinto l'incendio, le vetture e l'area circostante sono state messe in sicurezza. Nessun ferito grave, sul posto il personale sanitario del 118, la Polizia Locale e i Carabinieri.

Migranti: -60% di sbarchi rispetto al 2023

Il report di Fondazione Migrantes, presentato ieri a Roma, conferma i dati del ministero dell'Interno sul crollo degli arrivi irregolari nel 2024

Nel mondo, a metà del 2024, c'erano 122,6 milioni di persone colpite da "sradicamento forzato globale" (rifugiati, richiedenti asilo, sfollati interni). E la previsione è che saranno 130 milioni entro la fine dell'anno. Al primo gennaio 2024 vivevano, invece, in Italia poco meno di 414 mila cittadini non comunitari con permesso di soggiorno per

motivi di protezione e asilo, lo 0,7% di tutta la popolazione. Sono questi solo alcuni dei dati presenti nel Report "Diritto d'Asilo 2024" della Fondazione Migrantes (con Tau Editrice) che quest'anno porta il titolo "Popoli in cammino... senza diritto d'asilo".

servizio a pagina 3



Von der Leyen: "Altro passo decisivo per supportare i nostri Stati membri in prima linea"

Dall'UE un nuovo strumento contro la strumentalizzazione dei migranti

La Commissione Europea ha annunciato nuove misure per aiutare gli Stati membri a contrastare le minacce ibride legate alla militarizzazione della migrazione da parte di Russia e Bielorussia. Queste pratiche, che sfruttano persone vulnerabili per destabilizzare l'Unione Europea, sono considerate un atto di ostilità mirato a compromettere la sicurezza dell'area Schengen e l'unità europea. La Presidente Ursula von der Leyen ha annunciato un finanziamento aggiuntivo di 170 milioni di euro per sostenere i Paesi confinanti, come Finlandia e Polonia, nell'adozione di misure di sorveglianza avanzate e nella protezione del territorio europeo. - scrive l'Esecutivo Ue -. Per garantire la sicurezza e l'integrità territoriale in questo contesto eccezionale, gli Stati membri che confinano con Russia e Bielorussia devono essere in grado di agire con decisione. Ciò richiede una risposta rafforzata dell'UE, nel pieno rispetto del diritto dell'UE e internazionale. La Presidente von der Leyen ha affermato: "Abbiamo compiuto un altro passo decisivo per sup-

“ La natura seria e persistente delle minacce ibride al confine orientale dell'Unione Europea da parte di Russia e Bielorussia pone nuove sfide ”

portare i nostri Stati membri in prima linea nel contrastare le minacce ibride derivanti dall'inaccettabile militarizzazione della migrazione da parte di Russia e Bielorussia. In particolare, i paesi confinanti con Russia e Bielorussia, come la Finlandia con i suoi 1.340 chilometri di confine con la Russia, stanno affrontando la dura sfida di garantire la sicurezza dell'Unione e l'integrità territoriale degli Stati membri. Oggi offriamo a questi paesi ulteriore supporto, tra cui un finanziamento aggiuntivo di 170 milioni per aggiornare le apparecchiature di sorveglianza elettronica, migliorare le reti di telecomunicazione, distribuire apparecchiature di rilevamento mobili e contrastare l'intrusione dei droni. Non si deve mai consentire agli autocrati di usare i nostri valori europei contro di noi". La comunicazione odierna supporta gli Stati membri, definendo il quadro per le azioni

che dovrebbero impedire a Russia e Bielorussia di usare i principi e i valori dell'UE contro l'UE.

Il piano prevede anche un inquadramento giuridico per consentire misure straordinarie, purché rispettose dei diritti fondamentali e temporanee. La Commissione ha sottolineato l'importanza della cooperazione tra Stati membri per garantire coerenza e efficacia nella risposta a queste sfide.

1. Identificare le sfide alle frontiere terrestri esterne dell'UE con Russia e Bielorussia e la minaccia alla sicurezza dell'Unione: Russia e Bielorussia sfruttano le persone, utilizzando esseri umani in un atto di ostilità, ignorando la loro vulnerabilità. Usano questa guerra ibrida come strumento politico per destabilizzare le nostre società, minare l'unità dell'UE e mettere a repentaglio la sicurezza e l'integrità dell'area Schengen e la sicurezza

dell'Unione nel suo complesso. In linea con la posizione del Consiglio europeo, con la comunicazione odierna, la Commissione sostiene gli Stati membri per impedire a Russia e Bielorussia di usare i principi e i valori europei, incluso il diritto di asilo, contro l'UE.

2. Rafforzare la risposta politica e il supporto operativo dell'UE: l'UE ha già adottato diverse misure per contrastare la strumentalizzazione dei migranti da parte della Bielorussia in Lettonia, Lituania e Polonia nel 2021 e da parte della Russia al confine con la Finlandia. Sono stati prontamente intensificati gli sforzi finanziari, operativi e diplomatici, anche con i paesi di origine e di transito. Per migliorare ulteriormente la sorveglianza delle frontiere con Russia e Bielorussia, la Commissione sta ora rendendo disponibili finanziamenti aggiuntivi per un totale di 170 milioni di euro per aggiornare

le apparecchiature di sorveglianza elettronica, migliorare le reti di telecomunicazione, distribuire apparecchiature di rilevamento mobili e contrastare le intrusioni dei droni, garantendo così una consapevolezza della situazione in tempo reale e migliorando la mobilità delle pattuglie di frontiera.

3. Definizione del contesto giuridico: gli Stati membri hanno l'obbligo di proteggere le frontiere esterne dell'UE. Allo stesso tempo, devono rispettare i diritti fondamentali e il principio di non respingimento. In considerazione della natura grave e persistente della minaccia alla sicurezza dell'UE e all'integrità territoriale degli Stati membri alle frontiere esterne dell'UE con Russia e Bielorussia, gli Stati membri possono invocare le disposizioni del trattato per andare oltre, in via eccezionale e a condizioni rigorose, quanto previsto dalla legislazione secondaria

dell'UE sotto il controllo della Corte di giustizia. Ciò potrebbe includere misure che potrebbero comportare gravi interferenze con i diritti fondamentali quali il diritto di asilo e le relative garanzie soggette ai requisiti della Carta. La comunicazione odierna delinea le condizioni per tali misure che devono essere proporzionate, limitate a quanto strettamente necessario in casi chiaramente definiti e temporanee.

4. Rafforzare la cooperazione con l'Unione e gli altri Stati membri: la Commissione incoraggia gli Stati membri a soppesare attentamente tutti gli interessi in gioco e a sfruttare tutte le possibilità offerte dall'ordinamento giuridico dell'Unione quando adottano misure eccezionali per contrastare gli attacchi ibridi derivanti dalla militarizzazione della migrazione. Alla luce del principio di leale cooperazione, gli Stati membri sono invitati a cooperare strettamente con l'Unione e gli altri Stati membri. Il coordinamento tra gli Stati membri confinanti è inoltre necessario per garantire coerenza ed efficacia di qualsiasi azione.

L'atteso meeting di oggi della Bce dovrebbe portare ad una ulteriore sforbiciata dei tassi sui depositi, attualmente al 3,25%. Il taglio preannunciato dovrebbe essere di 25 punti base, facendo così scendere il tasso al 3%. La mossa è stata già data per certa dai mercati ed avrebbe ripercussioni positive su finanziamenti e mutui. Secondo gli ultimi dati di Bankitalia, a ottobre, i tassi hanno raggiunto il minimo dal 2022. La rata di un mutuo variabile standard, secondo una stima di Facile.it, potrebbe scendere di circa 18 euro nei prossimi mesi. Da gennaio 2024 ad oggi la rata di un mutuo standard è già scesa di 66 euro, dice ancora Facile.it, anche se non siamo ancora ai valori di

La rata di un mutuo a tasso variabile potrebbe scendere di circa 18 euro nei prossimi mesi, passando dagli attuali 682 euro a 664 euro

Bce: atteso il taglio dei tassi sui depositi di 0,25 per cento

inizio 2022. Annalisa Piazza, Fixed Income Research Analyst di MFS Investment Management, ha commentato il probabile e atteso taglio dei tassi che arriverà nella giornata di oggi dalla riunione della Bce: "Ci aspettiamo che la Bce tagli i tassi di 25 punti base giovedì, il quarto taglio che porta i tassi di politica monetaria al 3%. I fon-



damentali giustificano pienamente il taglio di dicembre e una forward guidance più accomodante, dato il deterioramento del quadro di crescita, l'attenuazione delle pressioni inflazionistiche sottostanti e l'aumento dei rischi di ulteriori ostacoli alla crescita dopo i risultati delle elezioni statunitensi". Sul futuro prossimo, che è in pratica quello

del mese di luglio, in cui gli ulteriori tagli della Bce porteranno il tasso all'1,75%, Piazza ha detto che "Guardando avanti, ci aspettiamo una serie di tagli dei tassi, che porteranno a un tasso terminale dell'1,75% entro la fine del secondo trimestre del 2025, con la possibilità di un ulteriore taglio nel terzo trimestre, se il quadro economico non dovesse migliorare". Per quanto riguarda i mercati, l'analista di MFS Investment Management si aspetta "una reazione relativamente tranquilla, con la possibile ripresa di una impennata della curva dei Bund. Tuttavia, il mercato sta già scontando tassi terminali intorno all'1,7%, quindi qualsiasi superamento è probabilmente limitato".

"Seguo quanto sta avvenendo in Siria in questo momento delicato della sua storia. Auspicio che sia raggiunta una soluzione politica che, senza altri conflitti né divisioni, promuova responsabilmente la stabilità e l'unità del Paese". Così Papa Francesco al termine dell'Udienza Generale. "Prego per l'intercessione della Vergine Maria che il popolo siriano possa vivere in pace e sicurezza nella sua amata terra e le diverse religioni possano camminare insieme nell'amicizia e nel rispetto reciproco per il bene di quella nazione afflitta da tanti anni di guerra", il suo appello. E penso sempre alla martoriata Ucraina, che sta soffrendo tanto di questa guerra. Preghiamo perché si trovi una via di uscita". Penso alla Palestina, a Israele, al Myanmar. Che torni la pace. Che ci sia pace. La

Nuovo appello del Papa "per una pace globale"

guerra sempre è una sconfitta. Preghiamo per la pace". È l'appello di Papa Francesco al termine dell'Udienza Generale. "Il cristiano non può accontentarsi di avere speranza; deve anche irradiare speranza, essere seminatore di speranza", ha aggiunto Francesco durante l'Udienza Generale dedicata allo Spirito Santo e alla speranza cristiana. "È il dono più bello che la Chiesa può fare all'umanità intera, soprattutto nei momenti in cui tutto sembra spingere ad ammainare le vele". "L'apostolo Pietro - ha sottolineato il Pontefice - esortava i primi cristiani con queste

parole: 'Adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi'. Ma aggiungeva una raccomandazione: 'Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto'. Sì, perché non sarà tanto la forza degli argomenti a convincere le persone, quanto l'amore che in essi sapremo mettere. Questa è la prima e più efficace forma di evangelizzazione. Ed è aperta a tutti!", ha aggiunto. "Cari fratelli e



sorelle, che lo Spirito ci aiuti sempre, sempre ad 'abbondare nella speranza in virtù dello Spirito Santo!', la sua esortazione finale. - "Speranza non è una parola vuota, o un nostro vago desiderio che le cose vadano per il meglio: no. La speranza è una certezza, perché è fondata sulla fedeltà di Dio alle sue promesse". Così Papa Francesco nel corso dell'Udienza Generale dedicata allo Spirito Santo e alla speranza cristiana. "Per questo (la speranza) si chiama

virtù teologale: perché è infusa da Dio e ha Dio per garante. Non è una virtù passiva, che si limita ad attendere che le cose succedano. È una virtù sommatamente attiva che aiuta a farle succedere", ha sottolineato il Pontefice.

Accettate le dimissioni di Giuseppe Pignatone

"Nei giorni scorsi, avendo raggiunto i limiti d'età fissati per la magistratura vaticana, il dottor Giuseppe Pignatone si è dimesso dalla carica di Presidente del Tribunale dello Stato della Città del Vaticano". Lo si legge in un Bollettino della sala stampa della Santa Sede. "Ringraziandolo per il servizio reso in questi anni, nel pomeriggio di ieri Papa Francesco ha accettato le dimissioni a far data dal 31 dicembre 2024".

Il report di Fondazione Migrantes, presentato ieri a Roma, conferma i dati del ministero dell'Interno sul crollo degli arrivi irregolari nel 2024

Migranti: -60% di sbarchi rispetto al 2023

Nel mondo, a metà del 2024, c'erano 122,6 milioni di persone colpite da "sradicamento forzato globale" (rifugiati, richiedenti asilo, sfollati interni). E la previsione è che saranno 130 milioni entro la fine dell'anno. Al primo gennaio 2024 vivevano, invece, in Italia poco meno di 414 mila cittadini non comunitari con permesso di soggiorno per motivi di protezione e asilo, lo 0,7% di tutta la popolazione. Sono questi solo alcuni dei dati presenti nel Report "Diritto d'Asilo 2024" della Fondazione Migrantes (con Tau Editrice) - curato da

Cristina Molfetta e Chiara Marchetti e giunto all'ottava edizione - che quest'anno porta il titolo "Popoli in cammino... senza diritto d'asilo". Il report di Fondazione Migrantes, conferma i dati del ministero dell'Interno sul crollo degli arrivi irregolari nel 2024, dopo quattro anni di crescita, sono diminuiti del 60%, rispetto allo stesso periodo del 2023. Un dato molto positivo per Fratelli d'Italia che rispecchia le politiche messe in atto per il contrasto all'immigrazione clandestina. "Meno arrivi irregolari vuol dire meno par-



Credits: Cecilia Fabiano /LaPresse

tenze gestite dai trafficanti e, mare", ha dichiarato ieri la deputata di Fratelli d'Italia,

Sara Kelany, responsabile nazionale del partito del dipartimento Immigrazione. Da parte sua la senatrice Michaela Biancofiore, presidente del gruppo Civici d'Italia, NM, UDC, MAIE ha commentato i dati del Report ribadendo che i numeri non solo confermano quelli del ministero dell'Interno, ma "disintegrano la strumentale narrazione fatta la scorsa settimana nel corso delle dichiarazioni di voto sul decreto flussi dal senatore Renzi, da me prontamente smentito". Il Report, come ogni anno legge e interpreta

dati, norme, politiche e raccoglie anche storie, che raccontano come nell'Unione europea e nel nostro Paese a essere sempre più a rischio sia il diritto d'asilo stesso. "Proprio in questi giorni, ad esempio, è purtroppo tornata di attualità la situazione siriana - spiega la Fondazione - Il Report ci ricorda che già da anni la Siria è il principale Paese d'origine delle persone che cercano rifugio nell'Unione europea. In Italia, sono la seconda nazionalità di provenienza di chi arriva, in particolare, dalla rotta Mediterranea". Secondo il Report tra i principali Paesi d'origine delle persone che cercano rifugio nell'e ci sono la Siria (circa 183 mila richiedenti nel 2023) e l'Afghanistan (101 mila), seguono la Turchia, il Venezuela, la Colombia, il Bangladesh, il Pakistan, il Marocco, l'Egitto e il Perù.

Dipende dalla dimensione demografica dei Comuni

Consulta: limite ai mandati dei sindaci

Non è manifestamente irragionevole la scelta legislativa di stabilire, a seconda della dimensione demografica dei Comuni, un limite ai mandati consecutivi dei sindaci, sempre che essa realizzi un equo contemperamento tra i diritti e i principi costituzionali coinvolti da tale scelta. Lo afferma la Corte costituzionale (con sentenza n. 196) che ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale, proposte dalla Regione Liguria, nei confronti di una disposizione del decreto-legge n. 7 del 2024, che ha modificato la disciplina del Testo unico degli enti locali. Con tale disposizione, il legislatore ha previsto che per i sindaci dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti non vi sia alcun limite ai mandati; che per i sindaci dei Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 15.000 abitanti il limite di mandati consecutivi sia pari a tre. Infine, che per i sindaci dei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti resti fermo il limite di due mandati consecutivi. La Regione Liguria riteneva che la nuova disciplina violasse diversi parametri costituzionali, considerando irragionevole la previsione di due

o tre mandati consecutivi a seconda del dato dimensionale del Comune. Di qui la richiesta di estendere anche ai sindaci



dei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti il limite di tre mandati consecutivi. Protesta l'associazione dei comuni italiani, l'Anci, per la quale "appare non spiegabile una differenza a seconda che si abbiano 14.999 o 15.001 abitanti" e torna a chiedere a Governo e Parlamento una riforma complessiva. I primi cittadini ricordano anche che il limite ai mandati esiste solo in Italia e Polonia; in Portogallo è posto a tre mandati, in tutti gli altri Paesi europei non vi è limite di mandato per i sindaci. La Corte ha ribadito che la previsione del

numero massimo dei mandati consecutivi è una scelta normativa idonea a bilanciare l'elezione diretta del sindaco con l'effettiva par condicio tra i candidati, la libertà di voto dei singoli elettori e la genuinità complessiva della competizione elettorale, il fisiologico ricambio della rappresentanza politica e, in definitiva, la stessa democraticità degli enti locali. Il punto di equilibrio tra tali contrapposti

interessi costituzionali deve essere fissato dal legislatore, ed è sindacabile solo se manifestamente irragionevole.

"L'attuale

art. 51, comma 2, del testo unico degli enti locali pone limiti diversi ai mandati consecutivi secondo una logica graduale, sul presupposto che tra le classi di Comuni nei quali si articola l'attuale disciplina vi siano rilevanti differenze, in ordine agli interessi economici e sociali che fanno capo agli stessi: si tratta di un esercizio non manifestamente irragionevole della discrezionalità legislativa, che intende realizzare un equo contemperamento tra i diritti e i principi costituzionali che vengono in considerazione", conclude la Consulta.

Trasporti: gli Ncc manifestano in 12 città contro decreti Salvini



Credits: Cecilia Fabiano /LaPresse

"Oggi e domani il noleggio con conducente scenderà in piazza in dodici città italiane per fermare i Decreti Salvini, che colpiscono utenti e operatori puntando al fallimento di migliaia di aziende". Così Andrea Romano presidente di MuoverSi, la federazione che riunisce le principali associazioni Ncc. "Da Roma a Milano a Palermo, passando per Napoli Firenze Venezia e molte altre città, la protesta del noleggio con conducente chiederà al Governo di fermare provvedimenti che hanno saltato il Parlamento e che infliggono punizioni medievali ad aziende e operatori che rispettano tutte le norme e pagano le tasse regolarmente - aggiunge -. Alla vigilia del Giubileo e degli altri grandi eventi del 2025, con le città già oggi bloccate da una drammatica carenza di trasporto pubblico non di linea, Salvini ha deciso di peggiorare ulteriormente la situazione. Impone agli Ncc un tempo minimo di attesa di 20 minuti (ostacolo demenziale, assente da ogni altro paese europeo), inaugura il dossieraggio di Stato costringendo gli utenti di Ncc a comunicare tragitto e orari del servizio, colpisce il turismo vietando l'intermediazione di agenzie turistiche e alberghi. Una vera gabbia burocratica - per cittadini, imprese e operatori -, che il Governo dovrebbe fermare per aprire invece a una riforma legislativa che archivi la legge del 1992 e adegui anche l'Italia a un mondo del trasporto che è completamente cambiato da 33 anni fa".

Via libera dell'Aula della Camera al decreto legge Ambiente. I sì sono stati 141, i no 81, gli astenuti 3. Il provvedimento, già approvato dal Senato, è legge. Il dl Ambiente "interviene sostanzialmente sulle procedure, uno dei grandi scogli. Le procedure di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica che fino a poco tempo fa erano 20-30 all'anno, oggi sono migliaia. E' necessario avere metodi di lavoro e criteri di selezione che permettano di velocizzare. Inoltre interviene per ammodernare il quadro legislativo complessivo". Così il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin interpellato in Transatlantico. "Riforme più ampie come l'adeguamento all'articolo 9 e all'articolo 41 della costituzione" verranno fatte "con la riforma del codice dell'ambiente, che ha ormai ha vent'anni, nel corso

Via al Decreto legge Ambiente Il Pd lamenta il provvedimento

della legislatura", conclude. "Siamo arrivati a 75 questioni di fiducia in due anni: la democrazia è sospesa, il Parlamento è mortificato. Un provvedimento da votare con poche ore per essere letto, analizzato e con scadenze per emendamenti ridicole. Il decreto porta avanti l'idea misera che il governo ha dell'ambiente: si ostina con la logica dell'emergenza, dei commissariamenti, degli interventi sui sintomi dei problemi ma mai sulle cause profonde, sulla prevenzione, sulla pianificazione". Così la deputata dem Eleonora Evi intervenendo in Aula per

annunciare il voto contrario alla fiducia posta dal governo sul decreto Ambiente. "Tenete il Paese ostaggio delle fonti fossili - continua la parlamentare - continuate a confondere la sicurezza energetica con lo sfruttamento di quel poco gas presente nel sottosuolo nazionale, affrontate il dissesto idrogeologico, la siccità, l'adattamento ai cambiamenti climatici con la solita logica dell'urgenza emergenza". "Un provvedimento scarno, a tratti ambiguo o pericoloso, senza visione e coraggio che non combatte la crisi climatica, le disuguaglianze, la crisi di



Credits: Imagoeconomica

biodiversità, non predispone piani industriali per una conversione ecologica della nostra economia. Un provvedimento che si allontana dalla scienza e dalle necessità dei cittadini". conclude Evi.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



Originaria della Sierra Leone, la bambina avrebbe galleggiato tre giorni

Migranti: Lampedusa, bambina di 10 anni trovata da sola in mare, salvata da una Ong

Una bambina di 10 anni, originaria della Sierra Leone, è stata soccorsa nella notte tra il 10 e l'11 dicembre a circa dieci miglia da Lampedusa. La piccola è stata salvata dal veliero della Ong Trotamar III, che ha poi attraccato nel porto dell'isola questa mattina alle sei. Secondo quanto riferito dai volontari della Ong, la bambina sarebbe l'unica superstite di un barchino partito dalla Libia il giorno dell'Immacolata con a bordo circa 45 persone. L'imbarcazione sarebbe affondata a causa del maltempo. Lo skipper Matthias Wiedenlùbbert ha raccontato che la bambina è riuscita a sopravvivere



Credits: LaPresse

grazie a due salvagenti improvvisati, ricavati da tubi di pneumatici riempiti d'aria, e a un giubbotto di salvataggio. La piccola avrebbe trascorso circa tre giorni in mare prima di essere soccorsa. Nei primi due giorni, secondo il suo racconto, era in compagnia di altri due ragazzi aggrappati a una zattera di fortuna, ma di loro si sono perse le tracce. "Sono state le urla a guidarci nel buio della notte", hanno riferito i soccorritori della Trotamar III. Intorno alle 3:20, uno dei membri dell'equipaggio ha sentito piante e grida provenire dal mare. Subito, il veliero ha interrotto la navigazione

e messo in acqua un gommone per raggiungere la bambina. Una volta recuperata, l'equipaggio si è diretto verso Lampedusa per consentire le prime cure mediche. Nonostante lo stato di ipotermia, le condizioni della bambina sono state giudicate discrete dai medici del poliambulatorio dell'isola. Durante la mattinata di ieri, la piccola è riuscita a contattare telefonicamente il padre, che si trova ancora in Tunisia. La Guardia di Finanza e la Guardia Costiera continuano le operazioni di pattugliamento nell'area alla ricerca di eventuali altri sopravvissuti o corpi delle vittime.

Alle altre ragazze gli sfruttatori dicevano con tono di minaccia: "Guarda cos'è successo a Sonila". Sonila era una ragazza di 21 anni, di origini albanesi, trovata senza vita il 21 marzo del 2021 nel bagno di un alloggio alla periferia di Torino, dove viveva con il compagno e il suo bimbo di due anni. Tre anni dopo, la Procura del capoluogo piemontese ha deciso di indagare su quella morte, perché la ragazza, che era stata obbligata a prostituirsi proprio dal suo compagno, potrebbe essere stata indotta al suicidio. Un giallo su cui sono al lavoro gli uomini della squadra mobile della questura, coordinati dal pubblico ministero Valentina Sellaroli. A trovare il cadavere era stato l'uomo: sentito dagli investigatori all'epoca dei fatti disse che la donna si era suicidata, mentre lui si trovava al bar. Poi un mese dopo cambiò versione dei fatti, sostenendo

Torino, trovata morta nel 2021 Veniva costretta a prostituirsi Si va verso l'istigazione al suicidio

che Sonila forse era stata uccisa, perché qualcuno sospettava che fosse una spia della polizia. Non solo. Da casa - disse l'uomo - erano spariti anche 17mila euro. Il cellulare della ragazza non venne ritrovato. Per il gip l'uomo non sarebbe credibile, ma allo stesso tempo non ci sono prove sufficienti a sostenere che l'avesse costretta a suicidarsi, anche se resta indagato per quel reato e per sfruttamento della prostituzione. La storia di Sonila è emersa durante un'operazione della polizia, che ha portato la scorsa setti-

mana a cinque misure cautelari, tre in carcere e due divieti di dimora a Torino, per reati che vanno dalla rapina al favoreggiamento della prostituzione e al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Sedici le persone indagate, tra cui il compagno della 21enne. L'operazione, denominata 'Mariposa', che in spagnolo significa 'farfalla', ha portato allo smantellamento della rete ed ha avuto origine nel maggio 2022 da una rapina ai danni di una prostituta albanese. Due fratelli e una prostituta avevano rapinato e pic-



Credits: LaPresse

chiato un'altra donna che ai loro occhi era colpevole di lavorare nella loro zona. Le indagini hanno così rivelato

un sistema criminale che coinvolgeva giovani donne costrette a prostituirsi in zone periferiche della città come Barriera Nizza e Madonna di Campagna. Le vittime, tutte di nazionalità albanese, secondo quanto ricostruito, subivano continue vessazioni fisiche e psicologiche, ed erano obbligate a consegnare l'intero guadagno ai propri sfruttatori. L'inchiesta ha inoltre fatto emergere un collaterale sistema di prostituzione in appartamenti, con cittadini italiani che facevano da intermediari, stipulando contratti di locazione per agevolare l'attività. Altri facevano da tassisti per le donne, accompagnandole dai clienti, su e giù per la città. Anche quando le ragazze erano lasciate sole non tentavano di ribellarsi, di fuggire. Perché spesso, come nel caso di Sonila, erano legate ai loro aguzzini da rapporti sentimentali.

La babysitter si ubriaca e perde conoscenza Soccorso dai carabinieri la bambina di 2 anni

Due Carabinieri di Bressanone, in provincia di Bolzano, liberi dal servizio, che hanno soccorso una bambina di appena due anni da una situazione potenzialmente drammatica. La bambina di 55 anni incaricata della sua cura è stata trovata ubriaca e priva di coscienza, distesa per terra in una zona centrale della città. L'episodio si è verificato nel tardo pomeriggio di ieri, quando i due militari, che stavano passeggiando fuori dal loro orario di servizio, hanno notato una donna in condizioni preoccupanti, sdraiata sul marciapiede. Si sono avvicinati e hanno scoperto che accanto alla donna c'era una bambina piccola, spaesata. I carabinieri hanno preso in custodia la bambina per metterla in sicu-

rezza e hanno chiesto l'intervento dei colleghi in servizio. La donna, identificata come la bambinaia incaricata di accudire la piccola, si trovava in evidente stato di ebbrezza alcolica. Entrambe sono stati accompagnate presso la caserma dei Carabinieri di Bressanone per ulteriori accertamenti. La bambinaia è stata successivamente portata al pronto soccorso, dove gli esami hanno rivelato un tasso alcolemico superiore a 3 grammi per litro, un livello estremamente elevato che mette in serio pericolo la salute e compromette gravemente le capacità motorie e cognitive. Al termine degli accertamenti medici, la donna è stata denunciata all'autorità giudiziaria per il reato di abbandono di minore e sanzionata per

ubriachezza. Nel frattempo, è stata contattata la madre della bambina, che è accorsa in caserma. Esterrefatta e profondamente scossa dall'accaduto, la donna ha riabbracciato la figlia, esprimendo profonda gratitudine nei confronti dei militari per il loro intervento tempestivo. "Questo intervento dimostra quanto i nostri Carabinieri siano sempre pronti a intervenire, indipendentemente dalle circostanze - ha affermato il comandante della Compagnia dei Carabinieri di Bressanone, capitano Ottavio Tosoni - La sicurezza dei cittadini, e ancor di più quella dei bambini, rappresenta una priorità assoluta per noi. È il senso del dovere e della responsabilità che rende il nostro ruolo così importante nella società".

Caso Scieri, condannati i caporali L'accusa è di omicidio volontario

I giudici della corte d'assise d'appello di Firenze hanno condannato gli ex caporali della Folgore Alessandro Panella e Luigi Zabara, rispettivamente a 22 anni e a 9 anni e 9 mesi e 10 giorni di reclusione, per il reato di omicidio volontario in concorso aggravato dai futili motivi per la morte di Emanuele Scieri, il 26enne allievo paracadutista della brigata Folgore trovato cadavere ai piedi di una torre di prosciugamento dei paracadute il 16 agosto 1999 nella caserma Gamerra di Pisa, tre giorni dopo il decesso. In primo grado il tribunale di Pisa aveva condannato Panella a 26 anni e Zabara a 18 anni. La procura generale aveva chiesto una condanna a 24 anni per Panella e a 18 per Zabara. Un terzo imputato, Andrea Antico, era stato assolto dall'accusa di omicidio sia in primo che in secondo grado, avendo scelto il rito abbreviato. Il caso Scieri era stato riaperto dalla procura di Pisa nel 2018, dopo che la Commissione parlamentare d'inchiesta aveva concluso che il 26enne allievo paracadutista non si era suicidato. I due ex caporali vennero quindi stati iscritti nel registro degli indagati. Per la procura, infatti, l'ex parà di leva



Credits: LaPresse

sarebbe rimasto vittima di atti di nonnismo. Secondo la ricostruzione dell'accusa, il 13 agosto del 1999 Panella e Zabara lo avrebbero picchiato anche dopo che era salito sulla torretta per sfuggire alle angherie, facendolo poi precipitare da un'altezza di dieci metri che ne avrebbe causato la morte. Successivamente, sempre secondo le accuse, i due avrebbero nascosto il corpo di Scieri sotto un tavolo nella caserma. Il cadavere fu rinvenuto il 16 agosto da altri militari di leva.

La famiglia ha rotto il silenzio dichiarandosi "devastata e sotto shock" per gli avvenimenti L'avvocato di Mangione dopo le accuse "Non ci sono prove per incriminarlo"

"Non ho visto prove che sia lui il killer". Lo ha detto in una conferenza stampa Thomas Dickey, l'avvocato di Luigi Mangione, il 26enne arrestato per l'omicidio del Ceo di UnitedHealth a New York. "Gli ho detto che si dichiarasse non colpevole", ha aggiunto. Mangione è stato incriminato a New York per omicidio di secondo grado: lo riporta la Cnn. Oltre al reato di omicidio, Mangione è stato incriminato per quattro reati: tre per possesso di un'arma da fuoco e uno per possesso di un documento falso, aggiunge l'emittente, che cita docu-

menti giudiziari online. Il possesso dell'arma si riferisce a una pistola fatta in casa con una stampante 3D e un silenziatore che Mangione aveva in uno zaino. Durante la sua presenza in tribunale il suo profilo X è stato sospeso. Mangione, che resta in carcere senza cauzione, ha contestato le affermazioni del giudice secondo cui era in possesso di una significativa quantità di denaro (ottomila dollari e altri fondi in valuta estera) e aveva usato un dispositivo che avrebbe mascherato le sue comunicazioni elettroniche per evitare



Credits: Associated Press/LaPresse

di essere rintracciato. Questo dispositivo, secondo il giudice, potrebbe essere stato

usato per eludere le indagini. Alla domanda se fosse rimasto in contatto con la fami-

glia, Mangione ha risposto "fino a poco tempo fa". La famiglia di Luigi Mangione ha rotto il silenzio: "Siamo devastati e sotto shock per l'arresto di Luigi", hanno fatto sapere i familiari in una dichiarazione diffusa da Nino Mangione, un cugino del ragazzo che ricopre il ruolo di deputato repubblicano al parlamento statale del Maryland. Nel comunicato i parenti di Luigi porgono le loro preghiere alla famiglia di Brain Thompson, il Ceo ucciso e chiedono al pubblico di pregare "per chiunque altro è coinvolto nella vicenda". I Mangione, di origi-

ne siciliana, sono una famiglia benestante di Baltimora con una presenza significativa nel settore immobiliare e sanitario della città del Maryland: possiedono campi di golf, un resort, una rete di case di cura e una radio locale di stampo conservatore. Secondo quanto hanno riferito ex compagni di Luigi al liceo privato dove era primo della classe e poi a UPenn dove si era doppiamente laureato in scienze informatiche, i genitori da mesi avevano perso le tracce del figlio e per questo, senza successo, ne avevano chiesto notizie agli amici. Luigi - ha detto al New York Times uno dei compagni del liceo - aveva tagliato i ponti con tutti dopo aver subito un intervento alla spina dorsale che non aveva apparentemente risolto i dolori cronici che gli impedivano di fare sport e di avere una normale relazione intima con le ragazze.

Congo, la malattia è connessa alla malaria

Ci sarebbe una correlazione diretta tra la misteriosa malattia segnalata in Repubblica Democratica del Congo e la malaria. "Dei 12 campioni iniziali raccolti, 10 sono risultati positivi alla malaria": lo ha riferito in conferenza stampa a Ginevra Tedros Adhanom Ghebreyesus, direttore dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms). Anche se nell'80 per cento dei casi i campioni di persone infette dalla misteriosa malattia sono risultati positivi alla malaria, secondo Tedros "è anche possibile che siano coinvolte più malattie". Sul posto, una missione dell'Oms raccoglierà "ulteriori campioni che saranno analizzati per determinare la causa o le cause esatte", ha aggiunto il capo dell'agenzia Onu. Meno di due settimane fa, l'Oms è stata informata di una malattia non diagnosticata nella Repubblica Democratica del Congo con finora 416 casi segnalati e 31 decessi. La maggior parte dei casi e dei decessi riguarda bambini di età inferiore ai 14 anni, nel distretto di Panzi, nella provincia occidentale di Kwango. Un team di risposta rapida provinciale è stato dispiegato il 30 novembre, ora sup-



Credits: Associated Press/LaPresse

portato da un team nazionale di esperti arrivato nell'area. "L'area interessata è remota, le telecomunicazioni sono gravemente limitate e l'accesso è stato reso più difficile dalla stagione delle piogge", ha riferito Tedros, motivo per cui il team di risposta nazionale ha impiegato diversi giorni per raggiungere Panzi. "L'area soffre anche di alti livelli di malnutrizione e bassa copertura vaccinale, lasciando i bambini vulnerabili a una serie di malattie tra cui malaria, polmonite, morbillo e altre", ha concluso il capo dell'Oms.

L'ex ministro della Difesa sudcoreano tenta il suicidio in carcere post arresto

Ha tentato il suicidio in carcere Kim Yong Hyun, l'ex ministro della Difesa e strettissimo collaboratore di Yoon che è stato arrestato formalmente dopo che un tribunale di Seul ha approvato la misura cautelare nei suoi confronti per le accuse sul ruolo chiave ricoperto nell'imposizione della legge marziale e per abuso di potere. Kim è la prima figura di alto livello arrestata nella vicenda. Sono stati arrestati anche il capo della polizia nazionale della Corea del Sud e quello di Seul, per il loro ruolo nell'applicazione del decreto di breve durata sulla legge marziale. E' quanto riportano i media locali, ricordando che lo sviluppo è maturato a sole poche ore dalla presentazione della nuova mozione di impeachment contro Yoon da parte delle opposizioni guidate dal partito Democratico che dovrebbe essere votata sabato dall'Assemblea nazionale. La polizia sudcoreana ha perquisito intanto l'Ufficio del presidente Yoon Suk-yeol, nell'ambito delle indagini sulla dichiarazione di legge marziale del 3 dicembre. Lo riferisce la Yonhap, secondo cui altre operazioni hanno interessato l'Agenzia della polizia nazionale, la Seoul Metropolitan Police e la polizia dell'Assemblea nazionale. Le guardie di sicurezza hanno però



Credits: Associated Press/LaPresse

bloccato la squadra investigativa speciale dall'ingresso nell'edificio principale degli uffici del presidente: "L'irruzione è iniziata e abbiamo ottenuto l'accesso per le perquisizioni alla parte dei servizi civili. Al momento non siamo in grado di entrare nell'edificio principale per le restrizioni imposte dalle guardie di sicurezza presidenziali", ha riferito la polizia, secondo i media locali. Il capo dell'Ufficio di indagine sulla corruzione per alti funzionari (Cio) Oh Dong-woon ha riferito in un'audizione parlamentare che "è in corso un'indagine approfondita e riesamineremo l'ipotesi d'arresto". Alla domanda se avesse la volontà di arrestare Yoon, Oh ha detto di avere "una forte volontà".

Ucraina, Putin ha chiamato Orban

Il presidente russo Vladimir Putin ha avuto una conversazione telefonica con il primo ministro ungherese Viktor Orban. Lo riferisce il servizio stampa del Cremlino. "Su iniziativa della parte ungherese ha avuto luogo una conversazione telefonica tra il presidente russo Vladimir Putin e il primo ministro ungherese Viktor Orban", si legge nella nota. Nel corso della conversazione, ha spiegato il Cremlino, "si è svolto un approfondito scambio di opinioni sulle questioni ucraine". Viktor Orban "ha espresso interesse a promuovere una ricerca comune di soluzioni per risolvere la crisi politicamente e diplomaticamente, tenendo conto dei suoi contatti con un certo numero di leader occidentali". Da parte sua, Vladimir



Credits: Associated Press/LaPresse



Putin "ha delineato valutazioni fondamentali sull'attuale sviluppo della situazione intorno all'Ucraina e sulla linea distruttiva del regime di Kiev, che continua a escludere la possibilità di una soluzione pacifica

del conflitto", si legge nel messaggio riportato dalle agenzie russe. Infine "è stata discussa anche la situazione di tensione nella regione del Medio Oriente nel contesto degli ultimi eventi in Siria".

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Incendio a Ostia: fiamme in via Alessandro Rolla

Due agenti della polizia traggono in salvo un'anziana rimasta intrappolata in casa

È una storia a lieto fine quella che ha visto protagonisti Gianfranco e Marco, agenti della Polizia di Stato in servizio presso il X Distretto Lido Di Roma, che hanno tratto in salvo una donna di 96 anni rimasta intrappolata nella camera da letto di casa avvolta dalle fiamme di un incendio divampato, poco prima, dalla canna fumaria. A segnalare quanto stesse accadendo in un'abitazione di via Alessandro Rolla, ad Ostia, è stata la figlia dell'anziana, che, quando si è vista avvolta da una nuvola di fumo, in preda all'agitazione, ha immediatamente chiamato l'112 (numero unico di emergenza) per chiedere aiuto. Sono bastati pochi secondi ai poliziotti del X Distretto Lido di Roma per raggiungere il luogo in cui era scoppiato l'incendio. Quando Gianfranco e Marco sono scesi dall'auto di servizio, hanno subito intercettato lo sguardo perso nel vuoto della donna che aveva richiesto l'intervento: sull'uscio di casa, ha spiegato ai poliziotti che la mamma, di 96 anni, era rimasta intrappolata nella camera



da letto e non sapeva come liberarla. A quel punto gli agenti hanno capito che non c'era tempo da perdere e - in attesa dell'arrivo dei Vigili del Fuoco - sono riusciti a raggiungere l'anziana grazie alla descrizione dell'esatto punto in cui si trovava fornita dalla figlia e l'hanno tirata via dalle fiamme. Dopo averla portata al sicuro, i due poliziotti sono poi corsi in giardino e, con dei

tubi dell'impianto idrico, hanno provato a domare l'incendio, definitivamente spento con l'arrivo dei Vigili del Fuoco. Sul posto è poi intervenuto il personale sanitario a cui Gianfranco e Marco hanno affidato l'anziana, che, ormai al sicuro, li ha ringraziati con una promessa: "quando avremo riparato il tetto di casa, festeggeremo insieme i miei 100 anni. Grazie!"

È accaduto a via Milano, una traversa di via Nazionale Incendio stanotte in hotel in centro Nessun ferito ma evacuati gli ospiti

Incendio l'altra notte in una stanza di un albergo a via Milano, una traversa di via Nazionale, nel centro di Roma. I Vigili del Fuoco, intervenuti sul posto verso

le 23, hanno evacuato gli ospiti dell'albergo circa 50 persone, e spento le fiamme nella stanza, dovute probabilmente ad un corto circuito. Al termine delle opera-

zioni venivano interdetto 4 camere del piano interessato e venivano fatti rientrare tutti gli ospiti. Sul posto le forze dell'Ordine ed il 118. Non ci sono stati feriti.

Tenta di rubare una bicicletta elettrica in un'autorimessa, beccato dal custode

La scorsa notte, un romano di 33 anni, si è introdotto all'interno di un'autorimessa di via Prenestina, 390 ed ha cercato di impossessarsi di una bicicletta elettrica. L'azione è stata notata dal custode che, dopo aver chiamato il 112, è intervenuto per bloccarlo. L'uomo ha tentato di divincolarsi per guadagnare la fuga ma è stato definitivamente bloccato grazie al tempestivo intervento dei Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Piazza Dante, intervenuti



immediatamente sul posto. Il 33enne è gravemente indiziato del reato di tentata rapina ed è stato denunciato contestualmente anche in stato di libertà per il reato di furto aggravato. I militari hanno infatti riscontrato, attraverso alcuni testimoni e dalle immagini dei sistemi di videosorveglianza che, l'uomo poco prima aveva già rubato una bicicletta. Il 33enne dopo l'arresto e al termine formalità di rito è stato trattenuto in caserma in attesa rito direttissimo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Gdf Roma: distrazione di fondi scolastici previsti dal decreto "sostegni Bis" Sospesi due dirigenti scolastici

Su delega della Procura della Repubblica, i finanziari del Comando Provinciale di Roma hanno eseguito in data odierna due misure interdittive di sospensione dall'esercizio del pubblico ufficio, disposte dal G.I.P. del Tribunale di Roma, nei confronti di un Dirigente Scolastico e un Dirigente Amministrativo di un Istituto Professionale Statale della Capitale. Le misure sono scaturite da un'attività investigativa coordinata dalla Procura della Repubblica e condotta dai finanziari del I Gruppo Roma a seguito di segnalazioni su irregolarità nella gestione contabile, finanziaria e patrimoniale da parte dei due dirigenti. In particolare, è emersa l'indebita emissione di mandati di pagamento - a favore di un fornitore incaricato della ristrutturazione di

un'area destinata a bar - recanti in causale il saldo di fatture che, in realtà, erano già state integralmente pagate. Le indagini hanno rivelato che le duplicazioni dei mandati rappresentavano solo una parte di un sistema più ampio di anomali affidamenti diretti, reiteratamente attribuiti ai medesimi fornitori, tra l'altro in violazione dei principi di rotazione, trasparenza e pubblicità. Parte di tali affidamenti, peraltro, sono stati pagati con fondi vincolati dal Decreto "Sostegni Bis", istituiti per fronteggiare l'emergenza COVID-19. Le indagini hanno portato alla ricostruzione delle responsabilità dei due dirigenti, che rispondono di peculato (solo per i due pubblici ufficiali) e di turbata libertà degli incanti, insieme all'imprenditore coinvolto.

Caporalato a Viterbo

Sfruttavano operai stranieri, sequestrata azienda agricola

I Carabinieri del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Viterbo, con il supporto del Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro, su delega di questa Procura, hanno eseguito un sequestro preventivo nei confronti di due imprenditori agricoli del posto, soci di un'azienda ortofrutticola per sfruttamento del lavoro. Secondo le risultanze investigative condivise dal Gip, nel periodo compreso tra l'inizio del 2022 e l'estate del 2023, gli imprenditori hanno assunto

alle proprie dipendenze numerosi stranieri (prevalentemente extracomunitari), sottoponendoli a condizioni di sfruttamento, approfittando del loro stato di bisogno. In particolare, gli operai impiegati nella lavorazione dei campi sono stati costretti a sottostare a condizioni lavorative caratterizzate da lunghissimi turni di lavoro (dall'alba al tramonto, anche fino a dodici ore al giorno), talvolta anche con esposizione alle intemperie; mancata fruizione del riposo settimanale, delle ferie e del periodo di

malattia retribuito; calcolo delle retribuzioni in modo palesemente difforme da quelle previste dai contratti nazionali e provinciali; corresponsione della parte in nero in contanti. L'attività investigativa è stata sviluppata per mesi attraverso acquisizioni documentali, l'escussione di tantissimi dipendenti, servizi di osservazione, accessi ispettivi e altre iniziative di polizia giudiziaria che hanno permesso anche di documentare la mancata assegnazione ai lavoratori di calzature e indumenti idonei da utilizzare in caso di pioggia e l'assenza delle condizioni di sicurezza durante il loro spostamento a bordo di mezzi agricoli, con conseguente rischio per la loro incolumità. Alla luce del predetto quadro indiziario, il Gip ha emesso l'ordinanza indicata nella premessa con la quale è stato disposto il sequestro preventivo dell'intera azienda agricola, che sarà affidata ad un amministratore giudiziario nominato dal Tribunale, con il fine di evitare ripercussioni negative sui livelli occupazionali dell'impresa o compromettere il valore economico del complesso aziendale evitando, allo stesso tempo, che si verifichino ulteriori situazioni di grave sfruttamento lavorativo.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE
www.youtube.com
@lavocetelevisore

RADIO TV
RADIO ROMA
PRIMI DA SEMPRE
ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata all'andare ed approfondire tutta la novità del mondo del business, dai trasporti all'energia, sviluppo in un'ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

Agg. servizio in parola del gruppo: www.greencom.it

Incendio mortale a Genzano. Inquietanti i dettagli emersi



In merito all'incendio che è costato la vita ad un 76enne all'interno di una RSA di Genzano sono emersi dettagli spaventosi. Ricordiamo i fatti. Martedì pomeriggio intorno alle 17:30, i Carabinieri della Compagnia di Velletri, unitamente ai vigili del fuoco, sono intervenuti nella RSA dell'Ospedale Fatebenefratelli di Genzano di Roma. Pare che la stessa vittima, ricoverata nella struttura dal 1969, utilizzando un accendino abbia accidentalmente causato l'incendio dei propri indumenti. L'intervento del personale sanitario ha permesso di trarre in salvo dalla stessa stanza, illesi, altri due pazienti. Vani invece, sono stati i tentativi di rianimazione del settantaseienne. La vicenda è adesso al vaglio dell'Autorità Giudiziaria Veliterna che ha disposto il sequestro della salma per il successivo esame autoptico.

“Commentare una nuova tragedia consumatasi in una struttura sanitaria accreditata del Lazio a causa di un incendio è doloroso e terribile. Nel pomeriggio di ieri, infatti, un paziente della RSA San Giovanni di Dio di Genzano è deceduto per lo sprigionarsi delle fiamme all'interno della stanza dove era ospite. Solo il tempestivo e coraggioso intervento degli operatori sanitari in servizio ha consentito di mettere in salvo altri due pazienti. Dopo il rogo dell'Ospedale di Tivoli un nuovo episodio che accende i fari sulle condizioni di sicurezza all'interno delle strutture sanitarie del Lazio e, alla luce di quanto accaduto sempre nella giornata di ieri con un incendio sviluppatosi nell'Ospedale di Vicenza, di tutta Italia. La UGL Salute di fronte a questo nuovo gravissimo episodio chiede che vengano effettuate le opportune verifiche sulla sicurezza in tutte le strutture, pubbliche e private accreditate, nazionali. E che si dia contezza degli interventi finalizzati alla ristrutturazione edilizia e all'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico previsti dal Piano Straordinario ma non si volti le spalle alla sanità privata accreditata, strumento essenziale per l'assistenza dei cittadini. Il dramma consumatosi a Genzano fa ora da cassa di risonanza all'enorme problema dell'adeguamento e messa in sicurezza delle strutture. Ma non vogliamo che nei prossimi giorni cali di nuovo il silenzio su una significativa criticità della sanità italiana” dichiara in una nota il segretario nazionale della UGL Salute Gianluca Giuliano.

Storico discorso di Felipe VI in Parlamento. Il sindaco di Roma ha donato al Re di Spagna una Lupa capitolina in bronzo a nome della Città eterna

I Reali di Spagna a Roma

Espressa gratitudine al Presidente Mattarella, auspicando un impegno degli Alleati sul fianco Sud per la sicurezza. Poi l'elogio per Draghi e Letta

Sono passati dieci anni dal primo viaggio ufficiale di Felipe e Letizia in Italia, quando a riceverli era stato il presidente Giorgio Napolitano. Ieri i reali di Spagna sono tornati in Italia per una visita di Stato a Roma e Napoli, da martedì a giovedì, ricambiando quella del presidente della Repubblica Sergio Mattarella del 2021. Non si tratta di una visita politica, è stato precisato. Quest'anno i reali di Spagna hanno festeggiato i 20 anni di matrimonio e Re Felipe i 10 anni di regno. La coppia è stata ricevuta ieri al Quirinale dal Presidente Sergio Mattarella e dalla figlia Laura. Dopo gli onori militari e gli inni nazionali, Mattarella ha poi espresso la sua stima a Re Felipe VI “E' un grande piacere per me rinnovarle il benvenuto qui a Roma e in questo palazzo. Tra i nostri Paesi ci sono tanti legami. E l'amicizia e la collaborazione sono solidi e crescenti. Benvenuto Maestà”, ha detto Mattarella. Subito dopo i colloqui, il ministro della Difesa, Guido Crosetto, in rappresentanza del Governo, ha poi accompagnato, sempre nella mattina di ieri, il Re Felipe VI e la Regina Letizia, all'Altare della Patria, dove il Re ha passato in rassegna un reparto interforze schierato in Piazza Venezia e poi, sempre accompagnato da Crosetto, ha deposto insieme alla Regina una corona di alloro al Sacello del Milite Ignoto.

Il pranzo si è poi svolto in compagnia della premier Giorgia Meloni al Casino del Bel Respiro a Villa Doria



Pamphilli, presente all'incontro anche il ministro degli Esteri, Antonio Tajani. La Presidente Meloni ha nuovamente espresso la sua personale solidarietà e quella del Governo italiano per le vittime e le devastazioni causate dalle inondazioni di fine ottobre nella regione di Valencia. Al centro dei colloqui le relazioni tra Italia e Spagna nel quadro della comune appartenenza all'Unione Europea, con una particolare attenzione alla cooperazione economica e culturale. Secondo quanto reso noto da Palazzo Chigi, il pranzo è stata anche l'occasione per confermare il comune interesse strategico a rinforzare ulteriormente le relazioni con l'America Latina, ma anche con il Vicinato meridionale e l'Africa, anche nel più ampio contesto della gestione del fenomeno migratorio, si è infine discusso delle principali aree di crisi, a partire dal Medio Oriente e dai più recenti sviluppi in Siria.

Dopo il pranzo con la premier i Reali di Spagna sono stati accolti alla Camera e al Senato

per un intervento storico. “Ribadisco la mia profonda convinzione che l'Italia e la Spagna continueranno a camminare insieme con profondo rispetto e amicizia lungo i sentieri non sempre facili del mondo del XXI secolo”, ha detto il re Felipe VI di Spagna nel discorso nell'aula di Montecitorio davanti a Camera e Senato riuniti congiuntamente. “Sono venuto in quest'Aula per riaffermare e rinnovare il messaggio di fratellanza tra i popoli di Spagna e Italia”, ha sottolineato il re, sottolineando che in un mondo “sempre più complesso, veloce e competitivo” serve sempre di più “la sensibilità mediterranea” e “quel fattore molto importante che in Italia si chiama ‘buon senso’ e in Spagna ‘sentido comun’”, ha aggiunto, citando poi Manzoni e il suo “avanti, con giudizio”. Il re Felipe VI di Spagna, nel suo discorso nell'Aula di Montecitorio, ha poi espresso in italiano la sua “gratitudine” nei confronti del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, per “la sua sensibilità” e la sua “amicizia” nei confronti della Spagna. Ho sempre trovato nel presidente “saggezza, senno e consiglio”, Mattarella è un “punto di riferimento per l'Italia e gli italiani”, ha aggiunto il re. Poi Felipe ha ringraziato Mario Draghi ed Enrico Letta per i rapporti redatti sul futuro dell'Ue. “Grazie a due illustri italiani per il loro impegno europeo e la loro visione strategica”, ha affermato Felipe.

Un passaggio il Re di Spagna lo ha rivolto anche agli alleati: “I nostri alleati” della Nato “devono sapere che sia l'Italia che la Spagna si aspettano che l'impegno” da parte loro sul fianco Sud “sia indiscutibile, come il nostro sul

fianco orientale”. “Solo lavorando insieme, spagnoli e italiani, riusciremo a far sì che l'approccio a 360° alla sicurezza” sia “una realtà pratica e non un'aspirazione teorica”, ha aggiunto il re. Sulle questioni mediorientali Felipe ha poi detto che L'Italia e la Spagna “seguono da vicino gli eventi” in Medioriente, “restano impegnate per la pace e la stabilità” nella regione, “come dimostrano i soldati italiani e spagnoli schierati nell'ambito dell'Unifil, al cui lavoro vorrei rendere omaggio”, “qualsiasi attacco ai suoi membri, da qualsiasi parte provenga, costituisce una gravissima violazione del diritto internazionale umanitario e della risoluzione 1701 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Felipe ha affermato che “violenza e terrore” in Medioriente “non dovrebbero trovare giustificazione o rifugio in alcuna causa politica” e ha ribadito la richiesta di un cessate il fuoco definitivo, del rilascio di tutti gli ostaggi e di un accesso massiccio degli aiuti umanitari. “Quando arriverà l'agognato silenzio delle armi, Spagna e Italia continueranno a condividere, per quanto utopica possa sembrare, la visione di due Stati, Israele e Palestina, che vivano fianco a fianco in pace e sicurezza, come unica soluzione possibile, duratura e giusta”, ha sottolineato il re.

Felipe ha poi affrontato il delicato tema dei migranti affermando davanti al parlamento italiano che “L'Italia e la Spagna condividono la priorità di sostenere e sviluppare flussi migratori sicuri e regolari”, “in quanto europei vogliamo continuare a trattare i migranti in modo dignitoso, perchè la dignità non va negata a nessun essere umano”. “Dobbiamo far in modo che il Mediterraneo sia uno spazio aperto, prospero, pacifico e sostenibile”, ha aggiunto il re.

Felipe VI è poi stato ricevuto in Campidoglio dal sindaco di Roma Roberto Gualtieri che, a nome della Città eterna, ha fatto dono ai Reali di una Lupa capitolina in bronzo. Giovedì Felipe e Letizia saranno a Napoli, dove il Re riceverà il dottorato honoris causa dall'Università Federico II di Napoli.

Carcere di Viterbo: ancora aggressioni

Un detenuto straniero si è scagliato contro un agente della Penitenziaria. Sospetta frattura del naso

“Ieri mattina, presso il carcere di Viterbo, un poliziotto è stato aggredito da un detenuto straniero ristretto nel Reparto. Il poliziotto è stato subito portato in ospedale con il sospetto della frattura del naso”. A dare la notizia è Maurizio Somma, segretario per il Lazio del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria. “Ancora aggressioni presso le sedi penitenziarie del Lazio dove si respira un senso di impunità a causa di una mancata risposta sanzionatoria, necessaria per attuare un giusto trattamento rieducativo, nei confronti di chi è restio all'osservanza delle regole penitenziarie”, prosegue il sindacalista, che rivolge “un plauso al



personale tutto, che nonostante la difficile situazione continua a compiere con grande professionalità e dedizione il loro dovere istituzionale”.

Sottolinea il segretario generale SAPPE Donato Capece: “il primo sindacato della Polizia Penitenziaria sottolinea la necessità di adottare misure più severe

nei confronti dei detenuti violenti reputando che soggetti come questi non meritino alcun tipo di beneficio. È necessario applicare l'art. 14 bis dell'Ordinamento Penitenziario e fornire al personale strumento adeguato alla propria difesa, denunciare i violenti ai sensi dell'articolo 336 del Codice penale, e applicare la norma che prevede che i detenuti e gli internati che abbiano un comportamento che richiede particolari cautele, anche per la tutela dei compagni da possibili aggressioni o sopraffazioni, siano assegnati ad appositi istituti o sezioni dove sia più agevole adottare le giuste cautele”, conclude.

L'ingegno perfetto smascherato dai Carabinieri Calamita e paraurti per nascondere droga

Finisce in manette per spaccio un 66enne francese

I Carabinieri della Compagnia di Frascati, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno eseguito una serie di controlli finalizzati a contrastare il traffico delle sostanze stupefacenti nelle periferie della Capitale. Il bilancio delle attività ha portato in poche ore all'arresto in flagranza di 7 persone, gravemente indiziate di produzione e traffico di sostanze stupefacenti, oltre al sequestro di ingenti quantitativi di droga e denaro contante.

Nello specifico, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Vergata, durante un controllo in via San Patrone, hanno individuato un'autovettura con a bordo un uomo in atteggiamento sospetto. L'uomo, seguito dai Carabinieri, è stato visto cedere alcune dosi di sostanze stupefacenti, dietro pagamento. Notato lo scambio i militari hanno fermato l'acquirente, poi segnalato alla



Prefettura quale assuntore di sostanze stupefacenti, e l'indiziato che aveva ceduto la droga. A seguito di una perquisizione veicolare i Carabinieri hanno rinvenuto 45 dosi di stupefacenti tra cocaina e crack, ben occultate nell'incavo del paraurti posteriore e fissate con una calamita per evitarne la caduta durante la marcia. Sempre i Carabinieri della Stazione di

Roma Tor Vergata, questa volta in vicolo di Forma Rotta, hanno arrestato un uomo e una donna, 68enne di Roma, trovati in possesso di oltre mezzo chilo di cocaina, 9 involucri di crack, 4 cellulari, materiali da confezionamento, pesatura e 900 euro in contanti, ritenuti provento di attività illecita. In via Casilina, nei pressi della fermata metro "Torre Angela", è stato arre-



stato un cittadino della Guinea, gravemente indiziato di aver ceduto dell'eroina ad una donna in cambio di 280 euro. In via Cino del Duca, i Carabinieri hanno arrestato due persone sorprese a bordo di un'autovettura in atteggiamento sospetto. Durante il controllo sono stati trovati in possesso di dosi di crack, flaconi di metadone, tre cellulari, materiali per la pesatura e il confezionamento delle dosi. Infine, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato una 39enne italiana in via Camassei. La donna, fermata per un controllo, è stata trovata in possesso 76 dosi di cocaina, hashish e 40 euro ritenuti provento di attività illecite. Tutti gli arresti sono stati validati.

Perde il controllo dell'auto e si ribalta Anziana salvata da un Carabiniere



Erano le 17 del 9 dicembre scorso, quando in via Carpinetana al km 19, in direzione Carpineto Romano, un Appuntato dei Carabinieri libero dal servizio e in borghese, transitando con la sua auto privata insieme alla compagna, ha visto nel senso opposto di marcia, una Fiat 500, condotta da una donna che per cause in corso di accertamento ha perso il controllo del mezzo ribaltandosi sulla carreggiata. Il militare, effettivo alla Stazione Carabinieri di Carpineto Romano, non ha esitato a intervenire, con grande prontezza, si è precipitato verso il mezzo, ha rotto il vetro del finestrino del

veicolo e, dopo aver sganciato la cintura di sicurezza, ha trascinato la donna, che versava in stato di incoscienza, fuori dalla vettura capovolta mentre la compagna allertava i soccorsi, mettendola in sicurezza al lato della carreggiata. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 che hanno trasportato la donna, del posto, ferita ma non in pericolo di vita, presso il pronto soccorso dell'ospedale di Colferro. Sul posto, successivamente, sono intervenuti anche i Carabinieri della Compagnia di Colferro, per eseguire i rilievi e ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente

Il Confidi Lazio, fondato su iniziativa di Federlazio, raggiunge il traguardo dei cinquant'anni di attività, forte delle oltre 2000 aziende attualmente consorziate, dei sei uffici operativi nelle principali aree economiche della regione Lazio. In questo mezzo secolo di presenza attiva sul territorio, il Confidi, con le proprie garanzie e i servizi finanziari, ha affiancato decine di migliaia di aziende agevolandone il rapporto con il sistema bancario. Inoltre, accanto al rapporto con il mondo finanziario, continua a ricoprire un ruolo rilevante con gli Enti Locali, con le Istituzioni e con i principali stakeholder di settore. Sulla scia degli importanti risultati raggiunti fino ad oggi, il Confidi Lazio ha disegnato ulteriori traguardi avviando un progetto integrato in grado di potenziare la propria attivi-

Confidi Lazio e Confeserfidi

Nasce il nuovo Player Finanziario nella Regione Lazio

tà. Nasce così il nuovo player di settore nella regione tra Confidi Lazio e Confeserfidi, primario intermediario finanziario nazionale, vigilato da Bankitalia, con oltre 13.500 soci, oltre 1 miliardo di euro di finanziamenti garantiti e accordi operativi con 40 istituti di credito a livello nazionale. In virtù di questo processo di integrazione, il "Nuovo Confidi" è in grado di liberare nuove risorse finanziarie e di offrire innovativi strumenti per il rafforzamento e lo sviluppo delle imprese. "Bene ha fatto il Confidi Lazio a rilanciare la propria attività" - dichiara Alessandro Sbordoni,

Presidente di Federlazio - "Se per cinquant'anni l'attività è stata rivolta alla prestazione di garanzia, oggi è arrivato il momento di erogare nuovi servizi finanziari. Con questa operazione strategica, infatti, si rafforza l'offerta al tessuto imprenditoriale, in un contesto economico in continua evoluzione. I diversi fattori di criticità che continuiamo a vivere (instabilità sugli scenari internazionali, nuovi focolai di preoccupazione economica nazionali ed europei) rafforzano quei timori ai quali questo progetto di aggregazione si candida a fornire risposte percorribili e soluzio-

ni operative". "L'aggregazione con Confeserfidi" - afferma Antonio Sini, Advisory Board Member Confidi Lazio - "rafforza la dimensione operativa del 'Nuovo Confidi' ottimizzando risorse patrimoniali e umane, potenziando le opportunità a disposizione delle imprese. Accanto alle tradizionali forme tecniche che da sempre caratterizzano l'accesso al credito, infatti, con Confeserfidi si ampliano le modalità e i servizi connessi. Tutto ciò avviene conservando quel ruolo che ha consentito al Confidi Lazio, per cinquant'anni, di essere indiscusso protagonista del

rapporto banca-impresa nella regione Lazio". "Questo progetto" - sottolinea Bartolo Mililli, Amministratore Delegato di Confeserfidi - "attraverso l'unione di due realtà con caratteristiche complementari, consente alle imprese non soltanto di continuare ad avvalersi di garanzie sugli affidamenti bancari, con piattaforme innovative e modalità operative dematerializzate ma anche di finanziamenti diretti e servizi ad alto valore aggiunto. Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione, autorizzata dalla Banca d'Italia, che rappresenta un'importante opportunità a sostegno dell'intero sistema imprenditoriale della regione Lazio che potrà da oggi avvalersi dell'hub finanziario come nuovo partner a supporto delle proprie strategie di crescita e di sviluppo".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma





Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

in Breve

**Incidente sul lavoro
nel Frusinate
Un morto e un ferito
gravissimo**

Un operaio deceduto e un altro in gravissime condizioni. Questo il bilancio dell'infortunio avvenuto questa mattina all'interno di un'azienda di San Vittore del Lazio, nel Cassinate. Per cause ancora in fase di accertamento i due operai impegnati nella manutenzione del tetto sono caduti nel vuoto. Per uno di loro, un 53enne, non c'è stato scampo.

Fish Lazio, riflessione con il mondo politico-istituzionale e associativo sull'attuazione delle Politiche per le persone con disabilità nel Lazio

Venerdì gli Stati Generali della Disabilità

Si svolgeranno venerdì 13 dicembre dalle ore 9.30 alle 17.00 gli Stati Generali della Disabilità, organizzati da Fish Lazio, la Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, presso la sala Tevere della presidenza della Regione Lazio, in via Cristoforo Colombo 212. Per Daniele Stavolo, presidente Fish Lazio, "In occasione della Giornata Internazionale delle persone con disabilità, istituita dalle Nazioni Unite nel 1981 e anche in concomitanza del trentennale della fondazione della nostra Federazione, Fish Lazio, su indicazione e sollecitazione della Fish Nazionale, promuove gli Stati Generali della Disabilità come un necessario momento di riflessione e

discussione con il mondo politico-istituzionale e associativo sullo stato di attuazione delle politiche in favore delle persone con disabilità nei diversi territori della nostra Regione, ma non solo". Aggiunge Stavolo: "Durante la Giornata, rifletteremo e faremo proposte operative con sessioni ad hoc indicando le priorità di intervento al fine di garantire i diritti e la reale e piena partecipazione e inclusione delle persone con disabilità e delle loro famiglie nella vita sociale". Gli Stati Generali della Disabilità, dopo l'introduzione del presidente Stavolo per Fish Lazio, vedranno i saluti istituzionali di Alessandra Locatelli (ministro per le Disabilità); Antonello



Aurigemma (presidente Consiglio regionale Lazio); Alessia Savo (presidente Commissione Salute e Politiche sociali Consiglio regionale Lazio); Laura Latini (segretaria UIL Lazio); Francesca Danese (Portavoce Forum Terzo Settore Lazio). Modererà: Patrizia Senatore (giornalista Raitre). Nel primo panel Il progetto di

vita e la vita nella società, interverranno: Massimiliano Maselli (assessore Politiche Sociali Regione Lazio); Andrea Urbani (Direttore Salute e Integrazione socio sanitaria Regione Lazio); Marta Bonafoni (consigliera Regione Lazio); Nella Converti (presidente Commissione Politiche sociali Roma Capitale); Maura

Curati (Fish Latina); Alessandro Alfonsini (Fondazione Oltre Noi); Fulvio Lauri (ANFASS Lazio); Silvia Cutrera (Agenzia per la Vita Indipendente); Antonella Leto (Servizio Tobia S. Giovanni Addolorata). Alle 12.00, nella seconda sessione Il progetto di vita nell'infanzia, adolescenza ed età adulta, sono previsti gli interventi di Eleonora Mattia (consigliera Regione Lazio); Stefania Stellino (ANGSA Lazio); Carla Consuelo Fermariello (presidente Commissione Scuola Roma Capitale); Erica Battaglia (presidente Commissione Cultura Roma Capitale); Anna Rita Giuseppone (USR Lazio); Natale Di Cola (segretario

CGIL Roma e Lazio), Laura Imbimbo (Gruppo Asperger Lazio), Luciano Pantarotto (presidente Confcooperative Federsolidarietà); Valeria Cotura (FIADDA Roma); Sara Norcia (assessore Politiche sociali Comune Terracina); Monia Magliocco (LatinAutismo); Adelaide Da Cruz (Mondo Disabili Future). Nella terza sessione, alle 14.30, La Riforma, i nuovi istituti, interverranno Giuliana Anatrella, Direzione Regionale Inclusione Sociale; Antonio Di Rocco (ANCI Lazio). Al termine, il dibattito e le conclusioni attorno alle ore 16.45 di Daniele Stavolo (presidente FISH Lazio) e del presidente nazionale FISH Vincenzo Falabella.

Un nuovo manto in erba sintetica per il campo di calcio a cinque, l'area gioco accessibile a tutti, il teatro rinnovato. Diversi gli interventi che coinvolgeranno otto parrocchie della diocesi di Roma grazie al progetto "Inclusione sociale di giovani e famiglie", presentato nella Sala Cardinale Ugo Poletti del Palazzo Apostolico Lateranense, che vede la collaborazione di Fondazione Roma e del Vicariato di Roma. L'iniziativa prevede un investimento di quasi 600 mila euro ed è finalizzata alla realizzazione di interventi nelle otto parrocchie localizzate nei territori periferici della città di Roma, che hanno come obiettivo attività e azioni concrete volte a favorire la coesione e l'inclusione sociale di giovani e famiglie. I lavori saranno avviati a gennaio 2025. Progetti in linea con la missione di Fondazione Roma che, come moderna fondazione operativa, agisce secondo principi di solidarietà e sussidiarietà, impegnandosi nel

Vicariato: 600 mila euro per gli spazi sociali delle parrocchie di Roma

declinare il concetto di "utilità sociale", che rappresenta la formula riassuntiva che ispira l'intera attività filantropica. Di fronte alla crescita progressiva di disuguaglianze e povertà, il Vicariato di Roma e la Fondazione Roma intendono promuovere azioni concrete per il riequilibrio territoriale, il contrasto alla dispersione scolastica e la lotta alla microcriminalità. Le parrocchie coinvolte sono: Resurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo, a Giardinetti; Sant'Alfonso Maria de' Liguori, a Labaro; Sant'Andrea Corsini, a Gregna Sant'Andrea; San Bartolomeo Apostolo, a Tomba di Nerone; Sant'Ugo,



alla Serpentara; Santi Mario e Famiglia Martiri, alla Romanina; Santi Simone e Giuda Taddeo, a Torre Angela; Santissimo Redentore, a Val Melaina. "Ringrazio la Fondazione Roma, a nome di tutta la diocesi, perché ci ha permesso di realizzare questi importanti

lavori di ristrutturazione degli spazi di otto parrocchie di periferie. Il mio grazie è il grazie di tutti quei bambini che potranno giocare sui campi da calcetto che ci apprestiamo a riqualificare; il grazie delle famiglie che avranno un luogo dove i propri figli potranno crescere felici; il grazie di chi è

chiamato a prendersi cura di un parente con disabilità e da oggi sa di avere uno spazio in più su cui poter contare", ha dichiarato il cardinale Baldassare Reina, vicario generale di Sua Santità per la diocesi di Roma. Ci apprestiamo a celebrare il Giubileo della speranza e il mio augurio è che questi interventi possano portare speranza anche in quelle periferie che talvolta sembrano averla persa. Soltanto lavorando sull'inclusione sociale dei giovani, innanzitutto, si possono prevenire fenomeni come l'abbandono scolastico o la microcriminalità e combattere quelle disuguaglianze che feriscono la nostra amata città", ha aggiunto Reina. "L'obiettivo primario di Fondazione Roma è quello di dare risposte concrete laddove esiste un bisogno particolarmente sentito e suscettibile di creare le condizioni per un miglioramento effettivo delle condizioni di vita e, nel caso di specie, per offrire opportunità di una for-

mazione adeguata dei giovani attraverso la pratica sportiva, la socialità, l'inclusione, in un ambito che sappia proporre anche saldi riferimenti etici e spirituali, ha dichiarato Franco Parasassi, presidente di Fondazione Roma, che ha concluso: "Grazie alla collaborazione con il Vicariato di Roma abbiamo l'opportunità di potere restituire o creare spazi dedicati alle attività culturali, sportive e di condivisione per contrastare fenomeni come l'abbandono scolastico, il bullismo e il degrado sociale. Questo per noi è fonte di grande soddisfazione oltre che in linea con l'obiettivo finale della nostra Fondazione: promuovere il bene della comunità". Alla conferenza stampa di presentazione, moderata dalla giornalista Giulia Rocchi, sono intervenuti anche il vicesegretario della diocesi di Roma monsignor Renato Tarantelli Baccari e il responsabile della Sezione Sport e Tempo Libero del Vicariato di Roma Claudio Tanturri.

"Per un pugno di passi", si chiama così il primo Gruppo di Cammino per i dipendenti promosso e organizzato dal Dipartimento di Prevenzione - Medicina dello Sport della ASL Roma 3. Tre sono i luoghi scelti per camminare insieme: Lungomare di Ostia (Municipio X), Villa Pamphili (Municipio XII) e il Parco di Maccarese a Fiumicino. Sono state già stabilite quattro date, il primo appuntamento è previsto il 14 dicembre a Villa Doria Pamphili, alle ore 10.30, ingresso Via Vitellia 102, davanti al Bistrot, e comunque i partecipanti si incontreranno nelle giornate di sabato e domenica. L'iniziativa viene realizzata grazie alla collaborazione di associazioni no profit che promuovono questa attività da diverso tempo. "Il Gruppo di Cammino coinvolgerà il personale medico e quello amministrativo della nostra azienda con il principale obiettivo di migliorare il benessere psicofisico del lavoratore e favorire occasioni di socialità. Camminare aiuta la nostra salute e non richiede particolari abilità, coinvolgendo giovani e meno giovani in location diverse e ugualmente affascinanti. Ci

Primo appuntamento 14/12 a Villa Pamphili, le attività si svolgeranno anche a Ostia e Maccarese ASL Roma 3: "Per un pugno di passi", al via Gruppo Cammino per dipendenti



auguriamo che l'esperimento abbia successo e di poterlo replicare nel tempo.

Ringraziamo, infine, le associazioni che si sono messe a nostra disposizione per la buona riuscita dell'iniziativa", spiega Francesca Milito, Direttore Generale ASL Roma 3. "La prevenzione delle malattie cardiovascolari è solo uno dei tanti benefici della camminata; sappiamo infatti che camminare stimola la circolazione del sangue all'interno del nostro corpo, rafforzando il cuore e abbassando i livelli di colesterolo. Aiuta inoltre a mantenere il peso corporeo sotto controllo, evitando sovrappeso e obesità e combatte stress e ansia", aggiunge Aldo Benevelli, Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL Roma 3. "La camminata esercita sulle persone un fascino discreto, perché non le induce a uno sforzo eccessivo e allo stesso tempo rappresenta il primo passo per

conquistare benessere psicofisico. In questi giorni abbiamo già ottenuto le prime adesioni, e scelto tre diversi luoghi dove poterci incontrare. A Villa Pamphili ci offrirà supporto un Gruppo di Cammino "Camminare in libertà a Villa Pamphili", che organizza almeno due camminate al giorno e che sposando la nostra idea di salute e la necessità di promuovere stili di vita sani ci aiuterà a coinvolgere il maggior numero di dipendenti e cittadini che si vogliono unire a noi", conclude. Antonio Fiore, Responsabile Medicina dello Sport ASL Roma 3. Maggiori informazioni su luoghi e orari dei gruppi di cammino saranno disponibili sul sito della ASL Roma 3.

conquistare benessere psicofisico. In questi giorni abbiamo già ottenuto le prime adesioni, e scelto tre diversi luoghi dove poterci incontrare. A Villa Pamphili ci offrirà supporto un Gruppo di Cammino "Camminare in libertà a Villa Pamphili", che organizza almeno due camminate al giorno e che sposando la nostra idea di salute e la necessità di promuovere stili di vita sani ci aiuterà a coinvolgere il maggior numero di dipendenti e cittadini che si vogliono unire a noi", conclude. Antonio Fiore, Responsabile Medicina dello Sport ASL Roma 3. Maggiori informazioni su luoghi e orari dei gruppi di cammino saranno disponibili sul sito della ASL Roma 3.

Voluto dalla Presidenza dell'Assemblea Capitolina, Svetlana Celli Natale: su via dei Fori Imperiali s'illumina l'Albero dei Diritti Umani

Accensione alla presenza del sindaco Gualtieri e di Mara Venier, ospite d'onore

Ieri sera, in via San Pietro in Carcere, nei pressi dei Fori Imperiali, ha preso vita la magia dell'Albero dei Diritti Umani, che con le sue luci e il suo significato simbolico illumina il cuore della Capitale. La presidente dell'Assemblea Capitolina, Svetlana Celli, il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, consigliere e consiglieri capitolini, e l'ospite d'onore Mara Venier, hanno dato il via all'accensione dell'albero di Natale voluto anche quest'anno dalla Presidenza dell'Assemblea Capitolina. "L'Albero dei Diritti Umani vuole essere molto più di una decorazione natalizia: è un simbolo di speranza e solidarietà, che ci invita a riflettere sull'importanza di mettere al centro la persona e la sua dignità, soprattutto in un momento stori-



co segnato da guerre, disuguaglianze e crisi sociali. Abbiamo scelto di inaugurarlo il 10 dicembre, in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti Umani, per ribadire l'importanza di riaffermare questi valori universali. Con le sue luci, l'albero lancia un messaggio che parte da Roma per abbracciare il mondo intero, proiettando un ideale di pace, diritti e inclusione", dichiara la presi-

dente Svetlana Celli. L'albero, che resterà visibile fino al 6 gennaio 2025, è stato realizzato con materiali riciclabili e a costo minimo per Roma Capitale, grazie al contributo di aziende sponsor. Unendo tradizione, valori universali e innovazione tecnologica, consente ai visitatori di interagire attraverso un QR code per esprimere la propria preferen-



za sui diritti umani ritenuti più fondamentali. Le votazioni raccolte saranno il vero cuore pulsante dell'iniziativa, trasformando l'albero in un simbolo universale di valori e speranze condivise. Ogni diritto votato contribuirà a comporre una classifica che verrà svelata dopo il 6 gennaio. Questo processo celebrerà l'impegno di Roma come città

inclusiva e innovativa, proiettandola nel panorama internazionale come un faro di unità e partecipazione. La tecnologia applicata all'iniziativa consente anche esperienze di realtà aumentata e l'uso di filtri social per condividere momenti speciali. L'evento è stato impreziosito dall'esibizione della Banda della Polizia Locale di Roma



Capitale e dall'emozionante performance dell'Enea Barock Orchestra, che hanno accompagnato il pubblico con brani natalizi, regalando un'atmosfera unica e suggestiva.

IX Ecoforum del Lazio di Legambiente

Premiati 33 Comuni Rifiuti Free, sul podio Sant'Ambrogio sul Garigliano, Vallecorsa e Rocca Santo Stefano. La differenziata nel Lazio sale di poco e arriva al 55,2%

Oggi si è svolta la nona edizione dell'Ecoforum del Lazio, durante la quale Legambiente Lazio è tornata a presentare i nuovi dati relativi alla gestione dei rifiuti urbani nella regione (dati Arpa Lazio 2023). La raccolta differenziata regionale, raggiungendo il 55,2% (era il 54,2% nella precedente edizione) con un incremento a ritmo lento di circa un punto percentuale all'anno negli ultimi 5. Segnali positivi arrivano dalla riduzione della produzione, nel Lazio infatti sono stati prodotti 2.845.273 tonnellate di rifiuti totali, con una lieve e continua flessione negli ultimi 3 anni. Premianti i migliori Comuni, quelli Rifiuti Free, dove si sono prodotti meno di 75 kg di indifferenziato all'anno pro-capite: sono 33 i Comuni Rifiuti Free 2024, 5 in più dell'edizione precedente; tra loro spiccano sul podio Sant'Ambrogio sul Garigliano, Vallecorsa e Rocca Santo Stefano. "Cresce il numero di comuni rifiuti Rifiuti Free che premiamo, eccellenze assolute del nostro territorio - commenta Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio - troppo poco però cresce la differenziata nel Lazio, legata al dato romano che si muove ma ancor troppo lentamente. Chiediamo alla Regione di far ripartire i percorsi per dare gambe all'economia circolare, con bandi e politiche che negli anni scorsi hanno permesso a molti comuni di fare tanto e bene e che mancano da troppo tempo. Nel frattempo non possiamo che sollecitare il Campidoglio perchè torni a diffondere il porta a porta e far crescere la differenziata, per la quale aspettiamo da

troppo tempo gli impianti necessari che sembrano passati in secondo piano soprattutto da quando si è concentrata tutta l'attenzione nel prospettare

quel inceneritore che sarebbe un terribile e indelebile sbaglio, nel futuro di Roma e della sua gestione del ciclo dei rifiuti". Tra le province la più virtuosa c'è quella di Viterbo con il 66,3% di RD, il miglior capoluogo è Frosinone che si attesta al 69,4%. La peggiore provincia è la Città Metropolitana di Roma con il 52,9% dove pesa il dato di Roma, qui continua un miglioramento lento della percentuale di raccolta differenziata, arrivata al 46,6% (45,8% lo scorso anno). Il dato romano, con oltre 1.600.000 tonnellate complessive di rifiuti urbani, come sempre pesa per più della metà rispetto alla produzione dell'intera regione e il Lazio senza Roma sarebbe oggi al 66,2% di RD. "Il Lazio deve fare ancora tanta strada per migliorare il proprio ciclo dei rifiuti se non vuole rimanere tra le regioni meno virtuose d'Italia, come è ormai da troppo tempo - dichiara Stefano Ciafani presidente nazionale di Legambiente - . Tante altre regioni mostrano la direzione corretta come lo fanno quelle belle esperienze che premiamo oggi: aziende e amministrazioni virtuose, un crescente numero di rifiuti free o gli importanti obiettivi raggiunti da



grandi comuni, capoluoghi o intere aree provinciali. Tanto meglio deve fare Roma, rilanciando la crescita della differenziata, generando filiere nuove di rac-

colta e gestione di tessile, RAEE, prodotti assorbenti, inerti, terre di spazzamento e riciclo chimico delle plastiche miste; e poi raddoppiando in numero di isole ecologiche e attuando la tariffa puntuale per la quale è imprescindibile un porta a porta diffuso ovunque. Per la gestione delle frazioni è poi ancora evidente nel territorio laziale il deficit per tipologie impiantistiche strategiche, con la loro capacità di tramutare i rifiuti in risorsa: a partire dai biodegestori anaerobici per trasformare organico in compost e biometano, o dagli impianti di recupero dei materiali preziosi, nascosti dentro piccoli e grandi apparecchiature elettriche ed elettroniche, grazie ai quali generare una vasta e diffusa miniera urbana di terre rare e di grandissimo valore". Sono 6 i comuni grandi, con più di 50.000 abitanti, che hanno superato lo scoglio del 65% di differenziata: Fiumicino il migliore con il 79% di differenziata e poi Velletri, Tivoli, Guidonia Montecelio, Pomezia e Aprilia.

Hanno partecipato tra gli altri all'Ecoforum: VIOLA CENTI Responsabile Giovani di Legambiente Lazio, NICOLA RIITANO,

Responsabile Scientifico Legambiente Lazio - MARCO MANCINI, Coordinatore Osservatorio Appalti Verdi - LAURA BRAMBILLA, Responsabile nazionale Comuni Ricicloni - NOEMI DE SANTIS, Founder Junker app - TIZIANA DELL'ORTO, Segretario Generale, EY Foundation Ente Filantropico T.s, Director Corporate Responsibility and Sustainability EY Italy - GIORGIO LEVI DELLA VIDA, Esperto di Compliance Ambientale, permitting e gestione rifiuti Bettersea Power - ALFONSO RAIOLA, Direttore marketing della DUWO SRL - PIETRO ZANINI, Operation & Maintenance Director Cartiera di Guarcino - MARIO BACCINI, Sindaco di Fiumicino - MARIA CONCETTA DRAGONETTO, Rapporti con il territorio CONAI - ALESSANDRO FILIPPI, Direttore Ama Spa - MARIA DOMENICA BOIANO, Direttrice regionale di Legambiente. Main partner: CONAI, Partner: EY Foundation, Dna Ambiente, Cartiera di Guarcino, Media partner: La Nuova ecologia, Partner tecnico Rosemary - Terra e Sapori. Dopo essere iniziato già il 4 dicembre all'Università "La Sapienza" di Roma con 2 appuntamenti sull'inceneritore di Roma e un focus in collaborazione con Erion Wee sul riciclo dei RAEE, l'Ecoforum continuerà nel Lazio il 28 gennaio 2025 a Cassino, il 12 febbraio a Rieti e il 20 febbraio a Roma per premiare tutti i Comuni del Lazio e i Municipi di Roma

Giubileo: inaugurata "nuova" via Ottaviano
Il sindaco Gualtieri: "È tutta un'altra cosa"



"Basta confrontare la foto di come era e di come è adesso per capire che ne valeva la pena. Le condizioni precedenti erano pessime, chiaramente ringrazio per la pazienza. Per qualche mese si è dovuto limitare l'accesso all'area ma la strada è decisamente più bella e sarà più piacevole passeggiare. È tutta un'altra cosa". Lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri inaugurando il restyling di via Ottaviano, pedonalizzata e riqualificata con marciapiedi più larghi, alberi e fioriere. Nel corso della passeggiata fino a piazza Risorgimento, Gualtieri ha incontrato i commercianti della via, entrando nei negozi tra strette di mano e selfie.

Obiettivi: favorire la rigenerazione urbana, valorizzare e tutelare il Centro storico, dotare i territori più periferici di nuovi servizi e spazi verdi, salvaguardare il territorio agricolo

Urbanistica: dopo 16 anni ok alla modifica delle norme del Piano Regolatore Generale

Roma Capitale modifica le norme tecniche attuative del Piano Regolatore Generale. Dopo oltre 16 anni dall'approvazione dell'ultimo PRG, l'Assemblea Capitolina, su proposta dell'Assessorato all'Urbanistica, ha approvato l'aggiornamento delle Norme tecniche di attuazione, con l'obiettivo di rialinearle ai numerosi provvedimenti nazionali e regionali intercorsi e procedere ad una revisione e modernizzazione dei meccanismi attuativi del PRG. Con il voto in Assemblea Capitolina le nuove norme sono adottate ed entrano in vigore le clausole di salvaguardia, in attesa dell'approvazione definitiva che avverrà a valle della pubblicazione e delle controdeduzioni alle osservazioni che potranno essere presentate da chiunque. Le Norme tecniche di attuazione contenute nel PRG definiscono le regole che stabiliscono diritti e doveri della proprietà immobiliare, in funzione delle trasformazioni edilizie e urbanistiche della città e del territorio. Entrate in vigore nel 2008 con l'approvazione del PRG, non sono mai state modificate nonostante diversi tentativi.

Con l'aggiornamento di oggi, Roma Capitale intende favorire la rigenerazione urbana con la trasformazione delle aree già urbanizzate, la riqualificazione e il riutilizzo del patrimonio esistente; bloccare il consumo di suolo agricolo; favorire il ritorno della residenzialità in centro e lo sviluppo di housing sociale; sbloccare l'attuazione dei programmi delle periferie già presenti nel Piano regolatore ma fermi da venti anni; ampliare la dotazione di servizi, spazi pubblici e attrezzature per i cittadini; semplificare le procedure attuative dei programmi urbanistici; favorire la realizzazione di edifici con più elevate performance ambientali. Le norme modificate sono n.67, oltre la metà di quelle esistenti. Queste alcune delle principali novità introdotte:

1. La semplificazione delle procedure per la realizzazione degli oltre 200 Piani integrati di rigenerazione previsti dal PRG e per la formazione dei programmi preliminari: gli interventi potranno essere attuati anche per parti e sarà possibile ricorrere al permesso di costruire convenzionato per la realizzazione delle opere pubbliche, delle infrastrutture e dei servizi ancora assenti, mentre prima erano previsti diversi passaggi e livelli di competenze tra Municipi, Assemblea e Giunta Comunale, che incidavano su tempi e modalità di attuazione.

2. Confermata la massima tutela del centro storico e della sua residenzialità: si mantengono gli attuali confini della Città storica e si esclude la possibilità di intervenire con aumenti volumetrici; nel sito UNESCO si inseriscono limiti importanti che impediscono di trasformare gli appartamenti in case vacanza. Nella destinazione urbanistica "residenziale" viene introdotta la sottocategoria turistico-ricettiva che include: bed and breakfast, affittacamere e case per vacanza (tutte attività extra alberghiere che, secondo la legge regionale, si svol-

gono in abitazioni senza necessità di cambio d'uso). La nuova sottocategoria sarà disciplinata da un nuovo regolamento su commercio e sulle strutture turistico-ricettive extralberghiere attraverso cui Roma Capitale potrà disciplinare nonché limitare tali attività. I cambi di destinazione d'uso verso le residenze sono sempre ammessi a esclusione delle abitazioni a uso ricettivo.

3. Sono eliminate le norme (prima contenute nell'art.5 sugli Indici) che limitavano le dimensioni degli hotel a massimo 60 posti letto, si semplificano i cambi di destinazione e si incrementa la dimensione ammissibile degli esercizi commerciali del centro storico.

4. Si introduce su tutte le più rilevanti valorizzazioni immobiliari nel centro storico il contributo straordinario per redistribuire alla città gli extra-profitti delle trasformazioni immobiliari.

5. L'agro romano diventa inviolabile: non possono più essere individuati ambiti di riserva che trasformavano aree agricole in edificabili (come disciplinato dal capo 7°- art.67).

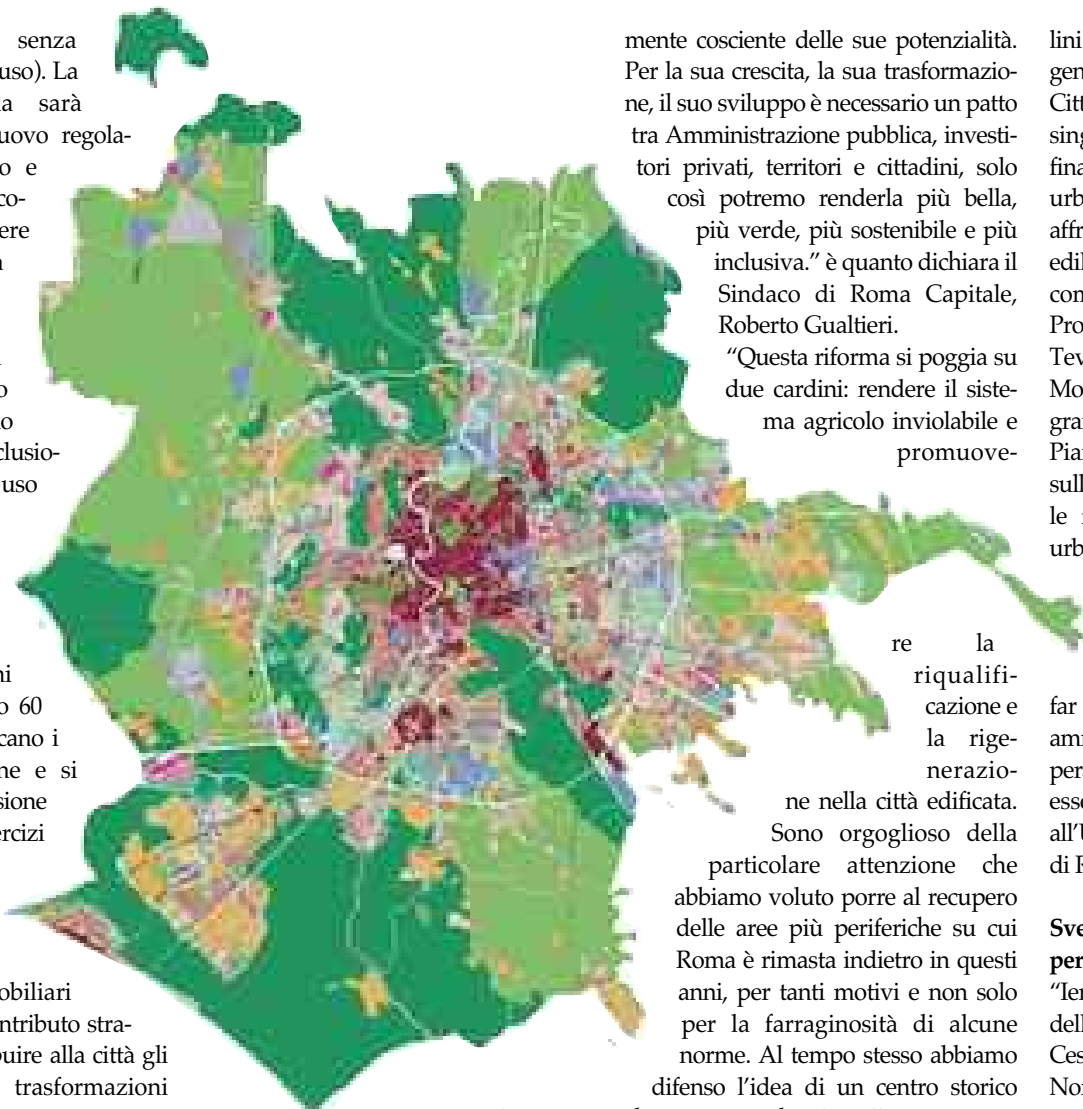
6. Vengono introdotte norme più stringenti per il recupero di edifici abbandonati in condizioni di degrado o di pericolo permettendo al Comune di intervenire in danno e penalizzando l'inerzia da parte delle proprietà inadempienti.

7. Si introduce un nuovo articolo specifico per definire l'housing sociale come dotazione di alloggi in affitto a canone concordato, esteso anche a specifiche categorie di abitanti. Sono inclusi anche gli studentati ed il senior housing che potranno essere realizzati in tutta la città e dovranno essere convenzionati con Roma Capitale al fine di garantire reali canoni calmierati.

8. Infine alcuni importanti interventi settoriali legate a specifici obiettivi di sviluppo della città. Si agevola il recupero e la riqualificazione delle sale cinematografiche, che possono ad esempio essere trasformate in strutture culturali polivalenti, destinando almeno il 70% non solo al cinema, ma anche al teatro, alla musica, ai congressi, alle attività espositive, alle scuole d'arte.

9. Si favorisce lo sviluppo dell'impiantistica sportiva agevolando progetti di recupero, l'adeguamento delle strutture accessorie quali spogliatoi e aree per la cura della persona per venire incontro alle nuove esigenze del post-covid e servizi complementari come punti ristoro e spazi aggregativi per garantire la sostenibilità economica degli impianti.

10. Infine, si prevede una specifica disciplina urbanistica dell'arenile per favori-



re progetti di recupero e rigenerazione del litorale nell'ottica delle future gare per gli stabilimenti in conformità al nuovo Piano di Utilizzazione degli Arenili.

"L'approvazione della variante alle Norme tecniche attuative del Piano Regolatore di Roma è uno snodo fondamentale nelle politiche urbanistiche della nostra città. Un lavoro importante di cui voglio ringraziare tutta l'Aula Giulio Cesare e tutte le forze politiche per il clima politico che dopo un lungo e proficuo confronto politico ha portato a un'ampia convergenza su questa riforma. È interesse di tutti far sì che Roma possa guardare al futuro con rinnovato ottimismo e svolgere una funzione di modello positivo per l'intero Paese. Un ringraziamento innanzitutto all'Assessore Veloccia e a tutti i gruppi di maggioranza oltreché ai gruppi e consiglieri di opposizione che insieme hanno saputo trovare un equilibrio tra diverse sensibilità. Questo lavoro oggi ci consente di dotarci di strumenti più efficaci e moderni per favorire la rigenerazione urbana e imporre un definitivo stop all'espansione della città e al consumo di ulteriore suolo agricolo. Un aspetto fondamentale della modifica delle norme del PRG è l'aggiornamento normativo e la semplificazione procedurale attraverso l'adozione di regole semplici e omogenee con cui garantire la trasparenza, la responsabilità dell'azione amministrativa, l'efficacia dei processi attuativi e bandire la discrezionalità interpretativa. Attraverso tutto ciò sarà possibile garantire tempi certi all'attuazione degli interventi in modo da incentivare l'interesse degli investitori e mantenere la regia pubblica delle trasformazioni urbane. Roma deve essere piena-

mente cosciente delle sue potenzialità. Per la sua crescita, la sua trasformazione, il suo sviluppo è necessario un patto tra Amministrazione pubblica, investitori privati, territori e cittadini, solo così potremo renderla più bella, più verde, più sostenibile e più inclusiva." è quanto dichiara il Sindaco di Roma Capitale, Roberto Gualtieri.

"Questa riforma si poggia su due cardini: rendere il sistema agricolo inviolabile e promuovere

re la riqualificazione e la rigenerazione nella città edificata.

Sono orgoglioso della particolare attenzione che abbiamo voluto porre al recupero delle aree più periferiche su cui Roma è rimasta indietro in questi anni, per tanti motivi e non solo per la farraginosità di alcune norme. Al tempo stesso abbiamo difeso l'idea di un centro storico

che non si racchiude nelle mura aureliane, ma è molto più ampio e tutela grandi parti della città dell'Ottocento e Novecento. Ne difendiamo il valore e, insieme, la residenzialità con scelte coraggiose nella speranza finalmente di poter contare su una legge nazionale che permetta di regolare gli affitti brevi. Infine promuoviamo la riqualificazione della città con incentivi alla rigenerazione urbana ed al recupero degli immobili abbandonati e degradati. Ma questa riforma è importante non solo nel merito ma anche nel messaggio che lanciamo. Fin dal primo giorno abbiamo spiegato che l'immobilismo del passato è stato il regalo più grande fatto alle altre città ove si sono riversati gli investimenti privati di qualità, lasciando a Roma solo l'autocommiserazione e la tentazione di chi, con la scusa dell'inefficienza della macchina burocratica, ha sempre chiesto deregulation amministrativa e deroghe normative. In questi tre anni da un lato abbiamo rimesso in moto la città; dall'altro abbiamo lavorato per interventi strutturali facendo recuperare all'Amministrazione autorevolezza e credibilità. Solo un'Amministrazione che funziona può difendere la volontà di mantenere saldamente la regia pubblica nelle trasformazioni della città e solo regole chiare, semplici e certe possono essere difese con forza contro chi vorrebbe eliminare ogni regola e con esse le prerogative pianificatorie dei comuni. Per questo abbiamo imboccato senza indugio la strada delle riforme. Siamo partiti con la legge di devoluzione dei poteri urbanistici dalla Regione al Comune, abbiamo poi riformato la Carta per la Qualità eliminando 700 immobili che non meritavano alcun regime di tutela e introducendo 230 vil-

lini invece da proteggere, stiamo redigendo il primo Piano dei Servizi della Città per mappare aree e servizi in ogni singolo quartiere per programmare finalmente le priorità dello sviluppo urbano di ogni Municipio, abbiamo affrontato in modo strutturale i debiti edilizi con un bando innovativo sulle compensazioni, stiamo creando i Programmi Strategici e Operativi del Tevere e del Centro Archeologico Monumentale, due degli ambiti di programmazione fondamentali del nostro Piano Regolatore. Ora interveniamo sulle Norme Tecniche del Piano, le regole fondamentali delle trasformazioni urbane. Roma non solo non è più ferma, ma sta divenendo protagonista di una stagione di un cambiamento profondo e strutturale, ed il risultato di oggi contribuisce a far tornare tutti noi orgogliosi di essere amministratori della Capitale e far recuperare ai nostri cittadini l'orgoglio di essere romani" dichiara l'Assessore all'Urbanistica e alla Città dei 15 minuti di Roma Capitale, Maurizio Veloccia.

Svetlana Celli: "Passo avanti per una città che guarda al futuro"

"Ieri, dopo una lunga e intensa sessione dell'Assemblea Capitolina, l'Aula Giulio Cesare ha approvato la revisione delle Norme tecniche di attuazione (NTA) al Piano Regolatore Generale, un risultato atteso da oltre 15 anni. Questo provvedimento rappresenta un passo avanti e getta le basi per una città più moderna, sostenibile e capace di rispondere alle sfide del presente e del futuro". Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. "La delibera approvata - spiega Celli - non è solo un documento tecnico, ma evidenzia la capacità di Roma di evolversi e rinnovarsi. Attraverso l'aggiornamento delle NTA si va verso una semplificazione amministrativa e un'urbanistica più dinamica, favorendo interventi di rigenerazione urbana, limitando il consumo di suolo e incentivando una residenzialità sostenibile anche nel centro storico.

Il lavoro in Aula si è concentrato su emendamenti mirati a interventi specifici e settoriali: il recupero dei cinema, la gestione degli impianti sportivi, la tutela dell'agro romano, la valorizzazione del litorale e le strategie per gestire l'overtourism. L'obiettivo è rendere compatibile la storia millenaria di Roma con il suo ruolo di grande metropoli globale". "Queste tematiche - aggiunge la presidente Celli - hanno dunque caratterizzato il confronto proficuo di questi mesi, con decine di giorni di lavori in Aula e un dialogo costruttivo tra le forze politiche. Un ringraziamento va all'assessore all'Urbanistica Maurizio Veloccia, alla Commissione Urbanistica, agli uffici e a tutti i consiglieri che, con impegno e dedizione, hanno reso possibile il raggiungimento di questo traguardo. Adesso l'iter proseguirà con la fase delle osservazioni e delle controdeduzioni per poi approdare di nuovo in Aula per l'approvazione definitiva".

Giovedì Codacons assegna riconoscimenti a chi si è distinto per la difesa dei cittadini

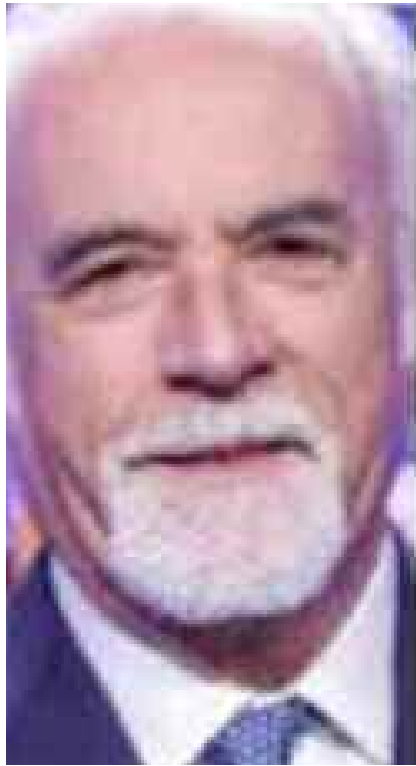
Torna il premio "Amico del Consumatore"

Tra i premiati Antonio Ricci, Vittorio Sgarbi, Emanuela Falcetti, Vittorino Andreoli

Il Codacons premia i soggetti del mondo dell'informazione, dell'economia, della politica e della società civile che si sono distinti nell'ultimo anno per l'attenzione verso i cittadini e i consumatori.

Il 12 dicembre alle ore 10 presso Palazzo Rospigliosi a Roma si terrà l'evento "Amico del consumatore 2024", premio annuale giunto alla sua 21ª edizione nel corso del quale la più importante associazione dei consumatori consegnerà una targa alle personalità più meritevoli, accompagnata dal motto "Ma deve fare ancora di più!".

Tra i premiati dell'edizione 2024 figurano: Antonio Ricci (Striscia la Notizia): per aver rappresentato un faro di trasparenza e una voce coraggiosa, affrontando con intelligenza e ironia questioni complesse e di grande rilevanza sociale; Vittorio Sgarbi (critico d'arte): Per la sua straordinaria carriera di critico d'arte, che lo ha reso una delle voci più autorevoli, appassionate e riconoscibili nel panorama culturale italiano e internazionale; Emanuela Falcetti (giornalista): figura di spicco nel panorama dell'informazione italiana e instancabile voce a difesa dei diritti dei cittadini e dei consumatori;



Vittorino Andreoli (medico e scrittore): per la sua straordinaria capacità di esplorare e spiegare con rigore e umanità i complessi meccanismi della mente e del comportamento umano; Matteo Lepore (sindaco di Bologna): per la decisione di ridurre il limite di velocità a 30

km/h nelle strade della città, un'importante iniziativa volta a proteggere la vita dei cittadini e a rendere la mobilità urbana più sicura e sostenibile.

Tra gli altri soggetti premiati compaiono la banca Intesa Sanpaolo, l'imprenditore Giovanni Fileni, il

farmacista Sergio Serraino, la giornalista Caterina Soffici, i volontari dell'associazione "Giannino Caria" Cristina Ciampanella, Andrea Buda, Francesco Pallone, il vigile del fuoco Marco Mariotti, l'imprenditore Samuele Di Lello, il capotreno Luigi Lo Russo.

Rocca: "Il 'Cancer Policy Award 2024' frutto di una sanità più partecipata nel Lazio"



«Ho ritirato a Montecitorio il "Cancer policy Award 2024", un importante premio per la nostra attività di contrasto alle patologie tumorali. Intendo dedicarlo a tutti gli operatori sanitari e alle Associazioni dei pazienti. Questo riconoscimento è il frutto di una rinnovata capacità di dialogo e ascolto che ha portato, in Regione Lazio, a una sanità più partecipata e alla realizzazione di un'importante rete oncologica. Le centrali operative territoriali sono partite: il paziente oncologico, così come quello fragile, faceva fatica ad essere preso in carico una volta dimesso dalle strutture ospedaliere. Ora non sarà più così e questo è solo l'inizio. La cura del paziente fragile, infatti, passa per una revisione profonda del sistema, per una nuova visione complessiva». Lo scrive su Facebook il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca.

Mun. XV, Torquati: "Bilancio approvato"

"Si conferma trend di crescita di anno in anno da parte di Roma Capitale. Attendiamo ora fondi del governo e della regione lazio"

"Con il Consiglio del Municipio XV che si è appena concluso, approviamo il nuovo bilancio di previsione per le annualità 2025 -2027. Voglio davvero ringraziare tutta l'aula perché proprio come lo scorso anno, anche l'approvazione di questo bilancio si è conclusa in tempi rapidi, con la discussione di tutti gli emendamenti e degli ordini del giorno collegati, avvenuta nella sola giornata di oggi. Confermato il trend positivo e in crescita per il terzo anno consecutivo, con i fondi a disposizione nella spesa corrente che per il 2025 arrivano quasi a 16,5 milioni di euro, contro

i 15 milioni dello scorso anno e di molto superiori alle cifre degli anni precedenti al nostro insediamento: 12 milioni nel 2018, 14 nel 2019 e 13 del 2020 e nel 2021. Queste cifre assumono ancora più valore poiché, a differenza delle annualità precedenti, sono frutto esclusivamente dei fondi di Roma Capitale, senza i 22 milioni di euro tagliati dal Governo Italiano. A quelli di oggi speriamo quindi si aggiungano ulteriori somme che spero arrivino nel corso dell'anno da Stato e Regione Lazio. A conferma dell'attenzione che questa amministrazione pone alla lotta alle disegua-

glianze e a sostegno delle persone fragili, aumentano i fondi per le spese legate alle politiche sociali, che per il 2025 arrivano ad oltre 1 milione di euro; come anche quelli per la cultura che per la prima volta in questo Municipio superano i 100.000. Confermate le somme di manutenzione ordinaria delle strade di competenza municipale. Quest'anno poi è stata inoltre richiesta l'attivazione per la prima volta un capitolo di spesa di 100.000 euro per gli interventi in danno sulle aree verdi private che, dopo il grande lavoro del sistema di diffide messe in campo, ci con-

sentirà già dai prossimi mesi di intervenire in emergenza e in tempi rapidi sulle aree private.

Una grande novità che abbiamo finanziato attraverso spostamenti di fondi interni del Municipio, per un importo di 150.000 euro, è il progetto di minuteria urbana che ci consentirà di mettere in campo piccoli interventi di manutenzione del verde, delle scuole e per la pulizia dei marciapiedi. Un capitolo di spesa che ha l'ambizione di prevedere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e nel contempo consentire interventi rapidi a chiamata. Un lavoro della Politica e dell'Amministrazione, per cui voglio davvero ringraziare il Vice Presidente e Assessore al Bilancio, Alessandro



Cozza, e il Presidente di Commissione, Giovanni Forti, e naturalmente l'Ufficio Bilancio e l'Ufficio Consiglio che hanno seguito i lavori. Grazie anche a tutti gli altri Uffici del Municipio XV, che per il terzo anno consecutivo hanno impegnato, e quindi utilizzato, tutti i fondi messi a disposizione; passaggio non scontato e fondamentale. Grazie infine, ma non per ultimo, alla Maggioranza, che come sempre, e soprattutto in questa occasione, ha dimostrato serietà e responsabilità, mantenendo la lucidità necessaria anche in queste ore così difficili per la nostra Comunità per il grave lutto che ha colpito il nostro collega e amico Claudio Marinali e la sua famiglia, a cui ci stringiamo

Municipio XV, Daniele Torquati: "Scomparsa Davide, la comunità si stringe intorno alla famiglia Marinali"

"È stato un fine settimana lungo e soprattutto doloroso. Abbiamo cercato di fare tutto: incontri, assemblee, iniziative, appuntamenti, ma con il peso di un grande dolore.

Un assillo emotivo enorme. La scomparsa di Davide ci ha distrutto; un ragazzo corretto, volenteroso e generoso, mosso da un sentimento genuino e appassionato al quale non si poteva voler bene. In queste ore, come sempre, abbiamo cercato di parlare poco e di concentrar-



ci sul rispetto del dolore, così a noi vicino, e sull'affetto che abbiamo potuto dare.

Con un po' più di calma, oggi colgo l'occasione per fare ufficialmente a nome del Consiglio, della Giunta e di tutti i dipendenti del Municipio XV, le condoglianze al nostro collega e alla sua famiglia. Una notizia straziante, ore e momenti dolorosissimi per cui stiamo cercando, e cercheremo con grande discrezione e sensibilità, di stare vicino a Claudio e Mila". Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.

Facebook

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



pagamenti contributi inps



Una ricorrenza speciale per CNA Pensionati di Viterbo e Civitavecchia che, come da tradizione, ha scelto l'8 dicembre per la sua assemblea annuale, che si è svolta a Montefiascone. Quest'anno l'appuntamento è stato ancora più significativo, segnando il 25° anniversario di un evento che dal 1999 rappresenta un momento di confronto e di festa per l'Associazione. Oltre 150 associati si sono riuniti per riflettere sui traguardi raggiunti e sulle sfide future. Ad aprire la giornata è stato Attilio Lupidi, segretario di CNA Viterbo e Civitavecchia, che ha sottolineato l'importanza del percorso compiuto in questi anni: "Oggi celebriamo 25 anni dell'assemblea di CNA Pensionati, un appuntamento che ha segnato il consolidamento e l'espansione del nostro raggruppamento. Questo però non è un punto di arrivo, ma una nuova partenza. L'attività del Raggruppamento si è ampliata negli anni, sempre al servizio degli associati". Lupidi ha voluto ricordare figure chiave come Bruno Caratelli e Loris Menichelli, che hanno contribuito alla crescita dell'Associazione, passando poi a introdurre il tema centrale della giornata: "Sanità, un diritto per tutti". Il presidente di CNA Pensionati di Viterbo e Civitavecchia, Giuliano Nisi, ha ripercorso i successi dello scorso anno, come la costituzione dell'area sociale e l'accordo con la Clinica Siligato di Civitavecchia, che garantisce agli associati uno sconto del 40% su molte prestazioni sani-

CNA Pensionati, oltre 3.500 iscritti

L'assemblea celebra i 25 anni, ieri l'incontro a Montefiascone con Zelli Menegali Iacobuzzi e Panunzi su sanità e diritti

tarie. "Siamo concentrati sulle questioni più urgenti: le lunghe liste d'attesa e le difficoltà di accesso alle cure primarie", ha detto Nisi, rilanciando l'impegno per affrontare queste problematiche e ricordando come CNA Pensionati conti oggi oltre 3.500 associati sul territorio. In rappresentanza delle istituzioni, erano presenti



Enrico Panunzi, vicepresidente del consiglio regionale del Lazio, e Giulio Zelli Menegali Iacobuzzi, consigliere regionale. Panunzi ha evidenziato come il tema della sanità sia più che mai attuale e che occorra costruire un modello che risponda alle esigenze dei più fragili. Zelli ha invece assicurato che la Regione Lazio sta lavorando per ridurre i tempi di attesa, sfruttando al meglio le risorse regionali a disposizione.



Fabrizio Marra, segretario di CNA Pensionati Viterbo e Civitavecchia, ha offerto una visione dettagliata del ruolo dell'Associazione e delle sfide che l'attendono: "La nostra Associazione ha raggiunto una maturità importante, ma proprio per questo dobbiamo guardare avanti con determinazione. Il tema della sanità ci riguarda da vicino perché tocca i bisogni essenziali dei nostri associati. Parliamo di un diritto fondamentale, il diritto alla salute, che non

può essere messo in discussione." Marra ha poi sottolineato le principali problematiche affrontate dagli associati: "Molti dei nostri iscritti vivono situazioni difficili, con pensioni basse o minime, che rendono complicato accedere alle cure primarie. Troppi cittadini si trovano in condizioni di povertà sanitaria e si scontrano con liste d'attesa interminabili. Ci troviamo di fronte un sistema che rischia il collasso. È fondamentale che CNA Pensionati continui a essere un

punto di riferimento per rappresentare queste istanze, perché ogni persona ha il diritto di essere ascoltata e tutelata." Il segretario ha poi esortato alla mobilitazione collettiva: "Oggi, più che mai, abbiamo il dovere di farci sentire. CNA Pensionati è forte della sua esperienza e del sostegno dei suoi associati: da qui parte il nostro impegno per riportare l'at-

tenzione sui diritti dei pensionati. La nostra forza sta nell'essere uniti, perché insieme possiamo davvero fare la differenza". Un intervento che ha strappato un lungo applauso, segno dell' apprezzamento per un'Associazione che continua a dimostrare il suo valore nel territorio. Un momento particolarmente toccante è stato l'intervento di Renzo Massetti, membro del direttivo, che ha condiviso dati allarmanti sulla mancanza di assistenza alla

terza età, con situazioni limite spesso tragiche. "Le autorità devono prestare maggiore attenzione alle condizioni di solitudine degli anziani," ha ammonito. Dal livello nazionale, Maurizio Paradiso, della presidenza di CNA Pensionati, ha espresso soddisfazione per il lavoro svolto: "La CNA continua a battersi per una sanità pubblica efficiente. Questo è un risultato che ci rende orgogliosi". Un momento di commozione è stato riservato al ricordo della storia dell'Associazione, ripercorsa da Alberto Menichetti, che ha sottolineato l'importanza dei viaggi e delle occasioni di convivialità che hanno rafforzato lo spirito di comunità. A concludere i lavori è stato il presidente di CNA Viterbo e Civitavecchia, Alessio Gismondi, che ha ribadito il ruolo cruciale della sanità pubblica: "Dobbiamo continuare a migliorare e difendere il nostro sistema sanitario, che ha sempre rappresentato una garanzia per tutti. La nostra Associazione, però, non si limita a questo: è anche aggregazione, socialità, e un punto di riferimento per mantenere viva la forza della nostra comunità".

Infine, sono stati consegnati attestati di riconoscenza ai presidenti che si sono avvicendati negli ultimi 25 anni: Renzo Massetti, Alberto Menichetti e Giuliano Nisi, per il loro instancabile impegno nella crescita dell'Associazione. Un riconoscimento che celebra una giornata di festa, ma anche di rinnovato impegno per il futuro.

L'assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro insieme alla Commissione Scuola del Campidoglio promuovono una campagna straordinaria per tutto il 2025

Al via raccolta e smaltimento rifiuti ingombranti e Raee per i 500 nidi e scuole d'infanzia capitolini

Prende il via la raccolta e il conseguente smaltimento di rifiuti ingombranti e di materiale elettronico accumulato negli anni negli spazi scolastici, dei nidi e delle scuole d'infanzia capitolini. Sedie, armadi, materiali elettrici ormai non utilizzabili che occupano da tempo aree nelle nostre scuole saranno rimosse grazie ad una campagna straordinaria promossa dall'Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale e dalla Commissione scuola, in accordo con l'Assessorato all'Ambiente. A svolgere il ritiro sarà Risorse per Roma, con i suoi addetti, per poi procedere allo smaltimento con Ama. Il piano, realizzato grazie a fondi di bilancio dedicati, inizia dalla scuola Saffi a San Lorenzo nel II Municipio, alla presenza dell'Assessora alla Scuola, Claudia Pratelli, della Presidente della Commissione Scuola, Carla Fermariello, di RpR e di Ama. Entro dicembre 2024 è in programma lo sgombramento di ambienti in 40 scuole e, durante il corso dell'anno 2025, proseguirà in tutti i Municipi per le oltre 500 scuole capitoline.

"Restituiremo alle nostre scuole spazi preziosi per le attività didattiche e facciamo qualcosa di importante per l'ambiente - ha detto l'assessora alla Scuola di Roma Capitale, Claudia Pratelli, che

ha spiegato: "Questi luoghi sono stati per troppo tempo interdetti per la presenza di materiale di risulta accumulato e non più utilizzabile. Grazie al lavoro di ricognizione che abbiamo già svolto e che ci ha permesso di verificare le puntuali quantità presenti nelle diverse strutture scolastiche, liberiamo gli spazi riconsegnandoli ai bambini e alle bambine e ai/alle loro insegnanti, e allo stesso tempo facciamo bene all'ambiente con un riuso e un riciclo corretto." "Si inizia - ha aggiunto Carla Fermariello, presidente della Commissione Scuola - un lavoro che proseguirà per tutto il prossimo anno e che ha lo scopo fondamentale di restituire spazi di educazione e crescita alle nostre comunità scolastiche. A fare la differenza anche in questo caso è stato il grande lavoro di squadra, che ha coinvolto la commissione scuola di concerto con tutti gli altri attori. Sono certa che l'attività potrà procedere con celerità ed efficacia, rendendo un servizio importante alla città". "Siamo orgogliose di questo risultato, che ha una doppia valenza: oltre a liberare spazi preziosi per i servizi ha anche un'importante ricaduta sull'ambiente, con la promozione dell'economia circolare. Questo è un esempio di come si possono abbattere gli impatti ambientali a favore di una idea di riciclo e riuso che fa bene alla città" - ha poi aggiunto l'assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi.

ASL Roma 3: i giovani del Centro Diurno Mazzacurati scrivono e interpretano i ruoli di un cortometraggio

Partiranno ufficialmente sabato 14 dicembre, all'interno di un appartamento in zona Ostiense a Roma, le riprese di un cortometraggio scritto, diretto e interpretato dai giovani utenti del Centro Diurno Mazzacurati della ASL Roma 3. Nell'ambizioso progetto, che verrà presentato anche a Lo Spiraglio, Filmfestival della salute mentale, sono stati coinvolti quasi dieci ragazzi: tre saranno gli attori principali, a due di loro è stata affidata la sceneggiatura e a un altro ragazzo la regia. Il resto del team che sta lavorando al cortometraggio si è occupato della grafica e anche della realizzazione di un fumetto che ne racconta la trama.

"Lo short film narra la storia di un re e di una regina in epoca medievale e anche di due studenti ai giorni nostri. Due ambientazioni completamente diverse, dunque, ma per capire il nesso tra le storie occorre vedere il corto", l'invito di Viviana Muccini, psicologa della ASL Roma 3 che sta guidando gli utenti in questa nuova avventura e conducendo, prima del ciak di sabato prossimo, le prove all'interno del Teatro Porta Portese di Via Portuense a Roma.

"Dopo il felice esperimento dello scorso anno, abbiamo deciso insieme ad alcuni utenti di ripetere l'esperienza nella convinzione che il cinema, come la musica o il teatro per esempio, possa rappresentare un valido stru-

mento di cura. L'interpretazione dei personaggi del corto rappresenta di fatto per loro un mezzo per riconoscere le emozioni, per riflettere sui sentimenti, per esternare problemi e affrontare con positività un momento di sconforto. L'attività promossa dal nostro centro diurno, peraltro, permette ai giovani di capire come funziona il mondo del cinema, di coltivare semplicemente una nuova passione e magari trasformarla in futuro anche in un'opportunità di lavoro", conclude Muccini. "Voglio sottolineare l'impegno e la passione del nostro personale nel promuovere un ventaglio così variegato di attività agli utenti dei nostri centri diurni. Sono tutte iniziative che li accompagnano nel percorso di cura, motivandoli nell'affrontare il malessere e nel capirne le cause. La curiosità ora è quella di visionare il cortometraggio una volta finito, augurando prima di tutto ai ragazzi di divertirsi nel corso della lavorazione", conclude Francesca Milito, Direttore Generale ASL Roma 3. Il corto è girato all'interno degli spazi dell'Arpjetto Onlus, Organizzazione di volontariato che opera a Roma nel quartiere Ostiense dal 1953 e viene realizzato grazie all'Associazione Kynara che dal 2021 si occupa di produzione e insegnamento audiovisivo attraverso laboratori pratici di accompagnamento al mezzo cinematografico che mettono al centro le storie e le capacità degli utenti.

Il Sindaco Elena Gubetti: "Continueremo ad investire, a bilancio 950mila euro annui fino al 2027 per le strade"

Iniziati i lavori sul manto stradale di via Domenico Barbato a Cerenova

Si sono aperti ieri, lunedì 9 dicembre, ed avranno una durata di una settimana circa i lavori di rifacimento totale del manto stradale di Via Domenico Barbato a Cerenova. Lavori importanti, su un'area che ne aveva estrema necessità e che rappresenta un fondamentale snodo in quanto strada di collegamento tra Via Sergio Angelucci, Viale Campo di Mare e Largo Finizio. "In questo 2024 abbiamo lavorato per mettere

in sicurezza alcune strade che non vedevano cantieri aperti da davvero troppo, troppo tempo o che forse non ne hanno mai visti negli ultimi decenni - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - Cerveteri, con le sue nove frazioni, le tante zone di campagna e gli oltre 500km di strade è un territorio complesso e purtroppo non sempre si riesce a far coincidere le reali esigenze della città con le risorse realmente



disponibili nel bilancio comunale. In questo 2024 sono diverse le strade e le aree che oggi, dopo i lavori svolti, hanno un volto totalmente nuovo: penso al Piazzale della Fornace, a Piazzale Nazzareno Pagliuca a Due Casette, Via degli Eucalipti a Campo di Mare oppure via Volterra, via Sagripanti e via Cavalieri. Al termine di questi cantieri, anche Via Barbato sarà una strada più sicura e di facile

percorrenza". "Il nostro impegno per il rifacimento dei manti stradali non si ferma qui - aggiunge il Sindaco Gubetti - abbiamo infatti previsto degli stanziamenti per il prossimo triennio 2025/2027 di 950mila euro per ogni annualità. Un importo totale di 2milioni e 850mila euro inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche per gli interventi più urgenti sulle strade del territorio".

Partecipata conferenza del Gruppo di Sicurezza Solidale di Vicinato di Cerveteri Sicurezza pirotecnica e servizi energetici domestici

Dopo l'incontro a Roma Eur e a Civitanova Marche, l'altro giorno una delegazione di Cerveteri del Gruppo di Sicurezza Solidale di Vicinato ha fatto tappa all'Auditorium di Grumo Nevano. Qui ha tenuto la conferenza sulla "Sicurezza pirotecnica e servizi energetici domestici". Una sala affollata di giovani e meno giovani, a cui è stato illustrato il progetto civico di sicurezza solidale urbana, come gestire in sicurezza i giochi pirotecnici ed i servizi energetici domestici di luce, acqua e gas. Distribuito anche un "manualetto" con la sintesi degli argomenti trattati, come distinguere i fuochi illegali e come proteggersi dal loro uso improprio. Ottimo l'intervento delle autorità comunali e di sicurezza. Un plauso al Com.te locale dei Carabinieri, che tra l'altro, ha espresso



vivo apprezzamento per il ns impegno civico per educazione e sicurezza urbana solidale. Ad maiora semper. Prossime tappe nel Lazio, a Montefiascone e Fabrica di Roma, poi Grosseto e Taranto. Il ciclo di incontri si concluderà il 20 dicembre ore 11, al teatro dell'istituto C. Melone di Ladispoli. Non è passata inosservata l'assenza di Cerveteri. In provincia di Viterbo, tre località Per indisponibilità di

tempo, ho però dovuto rifiutare l'invito di altri istituti di Civitavecchia, Santa Marinella, Vignanello, Arcidosso e Siena. Rinviati al prossimo anno. Tra l'altro, ricordando alcuni incidenti e infortuni anche agli operatori ecologici, andrebbe fatto un incontro anche a loro, per indicare se e come intervenire in caso di pulizia stradale con i residui che si ritrovano a capodanno.

"Strade, un vero incubo per gli automobilisti"

Paolacci: "Il sindaco si faccia un giro per la zone di campagna, minate da buche pericolose"



"Asfalto rovinato, non si pensi solo a riparare le buche del centro di Cerveteri. Si guardi anche alle periferie". E' il grido di Gianluca Paolacci, consigliere di opposizione, che ha fatto un giro le strade delle campagne, a testimonianza dello stato in cui versano. Su

via di Zambra, esattamente in via dei Montarozzi (nella foto), la strada è disseminata da buche e pozze d'acqua, costringendo gli automobilisti a veri slalom per evitare di portare l'auto dal gommista". Si cerchi una soluzione, non è possibile che appena piova

le strade si riducano in condizioni precarie, con l'asfalto ammalorato e molto pericoloso per le auto - ha detto Paolacci - Bisogna intervenire, ci sono strade, seppur periferiche, registrano un traffico elevato, con cittadini arrabbiati che si sentono abbandonati".

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
«la Voce»
è online

Info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

Come iniziarono gli scavi alla Regolini Galassi Appuntamento per venerdì alle ore 17:00 Sala Ruspoli, Lorenzo Triolo e "L'Arciprete e il Generale"

Un viaggio infinito nella fantasia, in parte quasi visionario, che racconta come e in che modo l'arciprete di Cerveteri e l'ex generale dell'esercito pontificio, nell'aprile del 1836, scelsero di organizzare gli scavi che portarono alla scoperta del corredo funebre della Tomba Regolini Galassi nella Necropoli del Sorbo. Sarà pre-

sentato venerdì 13 dicembre alle ore 17:00 in Sala Ruspoli in Piazza Santa Maria a Cerveteri "L'Arciprete e il Generale", nuovo libro di Lorenzo Triolo, cittadino di Valcanneto e ora mai piacevole e consolidata habitué degli appuntamenti letterari di Cerveteri. Letture di alcune parti del libro, affidate alla voce di Anna Bonetti.

Modererà l'incontro, la Giornalista Barbara Pignataro. "Lorenzo Triolo non soltanto è uno scrittore più che affermato, con diverse pubblicazioni alle spalle che sempre hanno saputo catturare l'attenzione di tantissime persone, ma è anche un nostro concittadino molto attivo nell'associazionismo - ha dichiarato il Vicesindaco di

Cerveteri e Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri Federica Battafarano - con 'L'Arciprete e il Generale' Lorenzo ci accompagna in un viaggio emozionante, frutto sì di fantasia, ma che racchiude anche una lunga e accurata ricerca bibliografica, raccolta a conclusione del testo, nell'Appendice, in cui sono contenute numerose informazioni e notizie su vicende connesse con gli scavi archeologici a Cerveteri e sull'interesse internazionale per la storia degli Etruschi e per le testimonianze del loro passato". "A Lorenzo - prosegue l'Assessore Battafarano - che con la sua presentazione di fatto apre il programma di eventi natalizi a Cerveteri, un caloroso in bocca



al lupo e a tutti voi, l'invito a venire in Sala Ruspoli: trascoreremo un pomeriggio davvero piacevole, in compagnia di un viaggio davvero unico, scritto tra le pagine de 'L'Arciprete e il Generale'".

XIII Premio Nazionale Città di Ladispoli - sezione Scuola Raccontaci la nostra Città: Emozioni e tanti ricordi durante la premiazione

Bambini e ragazzi protagonisti nella prima giornata del Premio Letterario Nazionale "Città di Ladispoli". Venerdì mattina, nella sala consiliare, i finalisti della sezione "Raccontaci la nostra Città", si sono ritrovati per un evento molto partecipato e che ha riservato grandi sorprese a tutti i presenti. Ad accogliere gli ospiti, Francesca Lazzeri e Roberto Ussia, quest'ultimo figlio del fondatore del premio, che hanno dialogato con i ragazzi e i docenti presenti in aula. I veri protagonisti sono stati sicuramente gli scritti dei bambini finalisti, che sono stati chiamati a leggere il loro elaborato, e per i quali hanno ricevuto in premio buoni libro gentilmente offerti dalle librerie cittadine, "Mondadori" e "Scritti & Manoscritti".

La mattinata è stata anche occasione per raccontare la nascita del premio ed la figura del suo fondatore, Prof. Benito Ussia, che tanto amava la poesia. E proprio dalla poesia hanno preso via le premiazioni, con un premio speciale a Valerio Grimaldi, studente dell'istituto Arcadia, che si è aggiudicato il premio con le poesie "La mamma" e "L'amore", magistralmente interpretate dal prof. Fabrizio Porcaroli. Poi è stata la volta dei temi: i premi sono andati alle alunne della maestra Alba Gnazi, Aurora Cifani e Gabriella Albano della classe quinta sezione C dell'ic. Ilaria Alpi. Per gli elaborati realizzati dagli studenti delle scuole medie sono stati premiate Luna Carloni per il tema, Elisa La Spada per il giallo e la classe III sezione C per un interessante lavoro collettivo su Caravaggio. A premiare i ragazzi della classe III C non poteva che essere la delegata all'arte, Felicia Caggianelli, da tempo impegnata su vari progetti per il Caravaggio in città. La mattina



ta dedicata alle scuole e agli scrittori in erba è stata anche occasione per consegnare una pergamena d'onore al mecenate Filippo Conte, da sempre amico del Premio Letterario e che proprio venerdì compiva gli anni. Da sottolineare che Filippo Conte da alcune edizioni dona agli organizzatori dei quadri per omaggiare gli ospiti d'onore del Premio Nazionale.

Su richiesta dell'assessore Frappa, Filippo Conte è stato convocato in aula consiliare e al suo ingresso tutti i presenti hanno intonato un corale "tanti auguri". E' seguita la consegna della pergamena d'onore del Premio Letterario Nazionale "Città di Ladispoli" da parte di Francesca Lazzeri e Roberto Ussia, mentre le due assessore

di peso della amministrazione, Margherita Frappa e Daniela Marongiu hanno consegnato una targa premio. Quindi lo spegnimento delle candeline poste sul pandoro e la delegazione dei festeggiamenti si è spostata in altra sala, mentre i ragazzi, i bambini e i docenti hanno terminato con grande soddisfazione il loro evento nella sala Fausto Ceraolo.

Piccoli Volontari Crescono: un gesto di solidarietà e impegno sociale L'I.C. Ladispoli 1 dona un forno elettrico alla Mensa della Caritas



Grazie ai proventi del progetto "Piccoli volontari crescono" dell'Istituto Comprensivo Ladispoli 1 è stato acquistato un nuovo forno elettrico, del valore di oltre 4000 euro, destinato alla Mensa Caritas di via Fermi a Ladispoli. Questo centro è un punto di riferimento fondamentale per la città, cucinando pasti ogni giorno per circa 60 persone e

rimanendo attivo 365 giorni l'anno, comprese festività come Natale, Pasqua, Capodanno e Ferragosto. Nei giorni scorsi, per ringraziare l'I.C. Ladispoli 1 della generosità dimostrata, il direttore pro tempore della Caritas, don Giovanni Soccorsi, insieme ai volontari del centro, ha organizzato una merenda in onore della preside e degli insegnanti dell'istituto. L'invito è stato accolto con entusiasmo e ha dato vita a un pomeriggio di riflessione e condivisione. Durante l'incontro, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di visitare le cucine, i locali mensa, i magazzini, lo studio dentistico e le docce del centro, approfondendo le problematiche affrontate quotidianamente dalle persone in difficoltà che si rivolgono alla Caritas. La Preside dell'I.C. Ladispoli 1, Prof.ssa Antonella Mancaniello, ha dichiarato: "Siamo orgogliosi di aver contribuito a migliorare le condizioni della Mensa Caritas di via Fermi, un luogo che rappresenta un punto di riferimento per tanti in stato di bisogno.

Il progetto "Piccoli volontari crescono" è stato un percorso educativo per i nostri studenti, volto a insegnare loro il valore della solidarietà e del supporto verso i più deboli. La scuola non è solo un luogo di apprendimento, ma anche una comunità che si impegna a fare la differenza nel territorio. Ringraziamo don Giovanni Soccorsi e i volontari della Caritas per il lavoro straordinario che svolgono ogni giorno e per averci accolti con calore in questa occasione speciale." L'I.C. Ladispoli 1, da sempre in prima linea nella difesa dei più fragili, continua a dimostrare con gesti concreti il proprio impegno per una società più equa e solidale, formando cittadini consapevoli e sensibili alle necessità altrui.

Il Liceo Sandro Pertini "orienta" Open day 14 dicembre e 18 gennaio

Si svolgeranno in due date gli Open Day del Liceo "Sandro Pertini" di Ladispoli. Il primo giorno in cui l'Istituto di Via Caltagirone aprirà i battenti alle famiglie e ai ragazzi di terza media sarà sabato prossimo, 14 dicembre. Anche la seconda data sarà un sabato mattina, il 18 gennaio 2025. Gli appuntamenti si terranno nell'Aula Magna del Liceo e saranno entrambi divisi per fasce orarie a seconda degli indirizzi di studio: ore 9,00-10,00 Indirizzo Scientifico (tradizionale e Cambridge); ore 10,30-11,30

Indirizzo Classico; ore 12,00-13,00 Indirizzo Linguistico in sede centrale (con possibilità al termine della presentazione ufficiale di vedere i locali della sede succursale, in Piazzale Nazario Sauro, di concerto con le responsabili del plesso). A illustrare l'offerta formativa del Liceo ci saranno la Dirigente Scolastica Prof.ssa Fabia Baldi, i docenti, il personale della scuola e gli studenti. Per altre informazioni è possibile consultare il sito web della scuola, www.liceopertiniladispoli.edu.it.



Il Presepe Vivente, un'esperienza da non perdere

Ladispoli si prepara ad accogliere la magia del Natale con il suggestivo Presepe Vivente che si svolgerà nel bosco di Palo (ingresso in via Corrado Melone). Il 26 e 27 dicembre, dalle ore 17:30 alle 19:30, un'occasione imperdibile per un momento di autentica spiritualità e meraviglia. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco di Ladispoli in collaborazione con l'Amministrazione comunale, è inserita nel calendario delle manifestazioni natalizie. Il Presepe Vivente, con figuranti in costumi storici, ricostruzione di vita quotidiana trasporterà i visitatori in una Betlemme di oltre duemila anni fa un'esperienza emozionante e coinvolgente. Un evento da non lasciarsi sfuggire per vivere il Natale in modo unico nel cuore di Ladispoli. La cittadinanza è invitata a partecipare per riscoprire insieme il fascino e l'incanto della Natività.



www.quotidianolavoce.it

il quotidiano che è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Ladri di car sharing a Fiumicino

La Polizia di Stato incastra due giovani bosniaci tramite localizzazione gps

Erano saliti a bordo di un'auto di una compagnia di car sharing, ma non con l'intento di noleggiarla. Dopo averla forzata - presumibilmente con un cacciavite - erano sfrecciati ad alta velocità partendo dalla zona Piramide. I due ladri del "trasporto condiviso" sono però stati intercettati ed arrestati a Fiumicino, dai poliziotti del Commissariato Fiumicino e della Sottosezione Polizia Ferroviaria di Fiumicino Aeroporto. La loro fuga si è

conclusa in Via Giulio Romano, dove i complici si sono visti accerchiati dai poliziotti proprio mentre erano in procinto di scendere dall'auto. Il loro tragitto è stato percorso dall'"alto", passo per passo, dalla Sala Operativa della Questura, che, ricevuta la segnalazione dell'avvenuto furto dal titolare della società di car sharing - è rimasta in costante comunicazione con quest'ultimo per seguire, passo per passo, il percorso dell'auto attraverso il sistema

di geo localizzazione GPS. È così che, poco dopo che l'operatore di Sala Radio ha diramato una nota sull'ultima localizzazione del veicolo - nel quartiere Parco Leonardo - sono entrati in azione gli agenti del Commissariato Fiumicino e della Sottosezione Polizia Ferroviaria di Fiumicino Aeroporto, che li hanno immediatamente bloccati ed identificati per due giovani di origine bosniaca. All'interno dell'abitacolo, i poliziotti



hanno poi trovato un cacciavite a taglio, le cui dimensioni coincidevano perfettamente con quelle della serratura del veicolo, che è apparsa subito visibilmente forzata. A quel punto, uno dei due, di fronte all'evidenza dei fatti, ha iniziato ad inveire contro poliziotti strattinandoli nel tentativo - rimasto vano - di guadagnarsi la fuga. Entrambi, al termine delle attività di rito, sono così finiti



in manette perché gravemente indiziati, in concorso, dei reati di furto aggravato e possesso ingiustificato di chiavi alterate e grimaldelli; uno dei due - che aveva provato a ribellarsi agli agenti - è stato arrestato anche per il reato di resistenza a Pubblico Ufficiale. Il Giudice delle Indagini Preliminari, su

richieste della Procura, ha convalidato gli arresti. Ad ogni gli indagati sono da ritenere presunti innocenti, in considerazione dell'attuale fase del procedimento ovvero quella delle indagini preliminari, fino ad un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

Il sindaco Piendibene è rintrato dal viaggio istituzionale, stretti rapporti con il sindaco di Cospicua Marco Agius

Civitavecchia e Malta, crescita in comune

"Sono appena rientrato da un viaggio istituzionale a Malta assieme alle consigliere Alessandra Lecis e Albertina Cottuno, un viaggio nato dall'ottimo rapporto con l'Ambasciatore di Malta in Italia, Daniel Azzopardi, e che ha avuto come obiettivo quello di esplorare nuove opportunità di collaborazione tra le due realtà." Così il sindaco Marco Piendibene sul viaggio istituzionale appena svolto. "Civitavecchia e Malta, entrambe legate alla tradizione storica dei Cavalieri di Malta, hanno molto in comu-

ne: dall'essere zone che nel corso della Seconda guerra mondiale hanno subito pesanti bombardamenti ai due porti strategici, sino a una politica comune di avanguardia nell'ambito delle energie rinnovabili. La nostra città e Malta sono infatti accomunate dall'ambizione di sviluppare settori economici sostenibili, compreso il turismo. In questi giorni, abbiamo avuto l'opportunità di esplorare la possibilità di un gemellaggio culturale, un'occasione unica per avviare una serie di scambi e collaborazioni anche

in ambito imprenditoriale, grazie all'incontro con numerosi investitori interessati a Civitavecchia. Con la mia delegazione siamo stati poi invitati ai festeggiamenti dell'Immacolata Concezione a Cospicua, una delle città più affascinanti di Malta, dove siamo stati accolti con grande calore e abbiamo partecipato a una delle celebrazioni più antiche e tradizionali di tutto le paise. È stato un piacere per me incontrare il Primo Ministro Robert Abela e il Sindaco di Cospicua Marco Agius. In



Nelle foto: l'incontro tra il Sindaco ed il Primo Ministro Robert Abela (e consorte) e quello tra la delegazione della Città di Civitavecchia ed il Sindaco della Città di Cospicua



particolare con quest'ultimo abbiamo discusso progetti di collaborazione e possibilità di crescita per entrambi i territori. Questa esperienza è stata una grande opportunità per

Civitavecchia, un'occasione per gettare le basi per futuri gemellaggi e per attrarre investimenti che possano contribuire non solo al nostro sviluppo economico ma anche a quello culturale."

Tavolo per la Pesca professionale

A Civitavecchia un punto di ascolto e progettazione per il futuro della categoria

Si è svolto ieri mattina presso il Comune di Civitavecchia il secondo incontro del Tavolo per la pesca professionale, che ha visto la partecipazione delle Organizzazioni sindacali, della Cooperativa Pescatori, degli Operatori del settore, della Capitaneria di Porto, dell'Autorità di Sistema Portuale e della Regione Lazio. L'incontro ha rappresentato un momento di confronto costruttivo dedicato all'analisi delle problematiche che interessano la categoria e alle possibili soluzioni per il futuro del settore. Dopo un'attenta disamina delle criticità affrontate dai professionisti della pesca, le parti si sono aggiornate a gennaio, con l'impegno di approfondire i bandi regionali ed europei a sostegno della categoria. Gli operatori del settore hanno assunto l'impegno di presentare e illustrare nella prossima riunione progetti e proposte che possano contribuire allo sviluppo del comparto e alla



valorizzazione delle risorse disponibili. "Questo Tavolo si conferma un punto di ascolto, riflessione e progettazione fondamentale per il futuro della pesca professionale a Civitavecchia," ha dichiarato l'Assessore al Lavoro, Piero Alessi. "Continueremo a lavorare con determinazione, garantendo un dialogo aperto e costruttivo con tutte le parti coinvolte, affinché le opportunità offerte dai bandi regionali ed europei possano essere sfruttate al meglio per soste-

nere e rilanciare un settore cruciale per il nostro territorio." L'Amministrazione comunale ribadisce il proprio impegno a proseguire su questa strada, favorendo il dialogo tra le istituzioni e gli operatori del settore, nella convinzione che solo attraverso un confronto continuo e una progettazione condivisa sia possibile dare risposte concrete alle esigenze della categoria e costruire un futuro di crescita e sostenibilità per il comparto della pesca.

Bracciano, Riccioni (FI): "Realizzazione dei parcheggi, Sindaco faccia chiarezza"

"Da mesi ormai si avverte la preoccupazione dei cittadini e dei commercianti riguardo al progetto di rigenerazione urbana del lungolago, che va avanti a passo di lumaca. Per fare chiarezza, otto consiglieri comunali - di cui due di maggioranza - hanno chiesto la convocazione di un Consiglio comunale aperto alle associazioni del territorio e ai cittadini. Il problema principale riguarda l'impossibilità di realizzare i nuovi parcheggi, come previsto dal progetto approvato dal Comune di Bracciano, per via di un veto da parte della Soprintendenza ai beni culturali sulle aree individuate, perché vincolate in quanto considerate zone agricole di pregio. Data la natura tecnica del problema, alla seduta di Consiglio, è stata richiesta la presenza del Responsabile Area Pianificazione e Gestione del Territorio e Tutela dell'Ambiente, l'arch. Livia Braghetta, che non si è mai resa conto che il progetto, da lei redatto, era in contrasto con il Piano regionale (PTPR). L'architetto avrebbe dovuto spiegare perché, in questi mesi, è andata avanti nonostante il parere negativo della Soprintendenza, portandoci oggi a un punto di stop gravissimo e come abbia potuto avviare le procedure per le cessioni bonarie di terreni, su cui



appunto non è stato autorizzato alcun intervento. L'architetto ha però inspiegabilmente declinato l'invito presentando addirittura una lettera polemica con la quale ha motivato la sua assenza, nonostante si tratti non di una figura politica ma di un tecnico pagato dall'amministrazione comunale. Una fuga dalle proprie responsabilità, purtroppo avallata irresponsabilmente dal sindaco. Lo stesso sindaco che, interpellato sul tema, in aula ha più volte risposto dicendo 'Purtroppo non sono un tecnico'. Quello dell'arch. Braghetta è stato un comportamento inaccettabile, vergognoso, perché ha mancato di rispetto al Consiglio comunale e ai cittadini. Forza Italia chiede ora al Sindaco una risposta scritta, in tempi brevi, ai quesiti posti riguardanti le cessioni bonarie avviate. A questo punto bisognerà porre rimedio al problema realizzando delle aree di sosta stagionali, provvisorie e autorizzabili per un massimo di 180 giorni, e contemporaneamente avviare un procedimento nella speranza di trovare la soluzione definitiva per la realizzazione dell'opera completa e restituire al più presto il lungolago ai cittadini". Lo scrive in una nota il capogruppo di Forza Italia al Consiglio comunale di Bracciano, Roberta Riccioni.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi





a cura di Antonio Castello

Alla scoperta di Monterano nascosta

Un progetto per valorizzare l'Antica Monterano, partendo dalla sua storia e cultura

Due giorni di incontri pubblici, il 14 e il 15 dicembre 2024 presso Sala Gasperini, per condividere con i Cittadini di Canale Monterano i dettagli e le prime risultanze del progetto "Alla scoperta di Monterano nascosta" e offrire nuovi punti di vista al territorio. Nell'Ambito dell'Avviso Pubblico della Regione Lazio "DTC - Ricerca e Sviluppo di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale" il Comune di Canale Monterano ha ottenuto un finanziamento per la valorizzazione dell'Antica Monterano, attraverso cinque interventi che puntano a rendere questi luoghi sempre più accoglienti e attrattivi ma allo stesso tempo realmente fruibili e in sicurezza. Il 14 dicembre, in una speciale no-stop guidata dalla Prof.ssa **Silvia Cecchini**



dell'Università di Roma Tre, verranno presentati i risultati delle ricerche rea-

lizzate sulla cultura di Canale Monterano. L'evento "Eredità culturale bene comune" vedrà protagonisti 20 relatori che si alterneranno a raccontare la storia di Canale, dal popolamento del territorio nel periodo etrusco a quello romano, dalla politica artistica degli Orsini al feudo di Monterano tra '600 e '700, fino ai paesaggi rurali del '800, per arrivare ai giorni nostri. Passaggi molto interessanti saranno dedicati alle testimonianze della comunità e alla proiezione di clip interviste ai cittadini di Canale Monterano. Il 15 dicembre, sempre introdotti dai saluti del Sindaco **Alessandro Bettarelli**, dell'Assessore al Turismo **Andrea Magagnini** e del Direttore della Riserva **Fernando Cappelli**, i cinque tecnici racconteranno il "perché" e il "come" di "Alla scoperta di Monterano Nascosta". Oltre a spiegare come le ricerche stori-

che si integrano nel resto del progetto, ci sarà spazio per conoscere i dettagli delle varie attività progettuali: l'intervento di realizzazione dell'illuminazione artistica all'interno dell'antica città; il sistema di rilevamento satellitare della stabilità del territorio, nonché il sistema di previsioni meteo in tempo reale; il nuovo portale web turistico di Canale Monterano e dell'app, strumento a supporto della scoperta del territorio; il piano di marketing e di comunicazione, che racconterà la destinazione "Antica Monterano" con una nuova immagine. Due giornate intense di lavoro, durante le quali i cittadini, i tecnici operanti nel territorio, gli operatori turistici e le associazioni potranno conoscere nel dettaglio come diventare parte attiva del progetto.

Piccola, ma bella con un giusto mix che coniuga mare, nautica e benessere, miche e congressuale, cicloturismo ed enogastronomia, cultura e natura. Una proposta così ricca che non poteva non ottenere risultati eclatanti. "La Croazia continua a confermarsi una delle mete più amate dai turisti, con risultati eccezionali registrati nei primi cinque mesi del 2024, ha sottolineato **Viviana Vukelić**, direttrice dell'Ente Nazionale Croato per il Turismo in Italia, nel corso del consueto incontro con la stampa in occasione delle prossime festività natalizie. Con 4,2 milioni di arrivi e 13,8 milioni di pernottamenti, con un aumento rispettivamente dell'11 e del 12% rispetto allo stesso periodo del 2023, abbiamo

Sempre più attrattiva, la Croazia si appresta a vivere un 2025 ricco di soddisfazione

superato persino il record stagionale dello scorso anno". Anche l'interesse dei nostri connazionali per la destinazione è in crescita. "Nei primi cinque mesi del 2024, ha continuato la direttrice, i turisti italiani hanno realizzato 148.561 arrivi, con un incremento del 4%, e 368.055 pernottamenti, in aumento del 3% rispetto all'anno precedente". Ma questo è solo l'inizio, perché, secondo la Vukelić il mercato italiano farà segnare il suo picco questa estate dopo l'intensa attività promozionale che l'Ente

del Turismo sta mettendo in atto tra workshop, la partecipazione a fiere e una importante campagna promozionale che culminerà nella "campagna brand" che ha nella stagione estiva il suo principale obiettivo. Del resto la Croazia, oltre che bella ed interessante, è anche molto facile da raggiungere soprattutto via aerea con i suoi nove aeroporti internazionali e la presenza di numerose compagnie che assicurano comodi e frequenti voli. Solo per quanto concerne in particola-



re il nostro paese, tra le novità per il 2025, è prevista l'introduzione di sette nuove rotte aeree. Ma non è certo questo l'unico modo per recarsi in Croazia. Le altre possibilità riguardano i collegamenti via mare con traghetti e aliscafi, le crociere, le linee bus e la rete stradale, moderna e ben organizzata, che facilita i collegamenti via terra. "Tutto ciò, ha concluso la Vukelić, senza considerare gli importanti investimenti nel settore alberghiero, che hanno dato un notevole impulso all'ospitalità, e il calendario degli eventi che si presenta particolarmente ricco, con festival musicali e appuntamenti culturali che promettono di attrarre visitatori oltre che dall'Italia, da tutto il mondo".

Il 14 e 15 dicembre a Pieve Torina, in provincia di Macerata

Le Terre del Tartufo per scoprire la Marca di Camerino

Per due giorni, il 14 e 15 dicembre, il profumo del tartufo inonderà le strade di **Pieve Torina (MC)**, la Marca di Camerino. In questi giorni si terrà infatti "Le Terre del Tartufo", una manifestazione che esalta il prezioso fungo ipogeo e tutte le altre delizie che queste alte terre marchigiane sono in grado di offrire a turisti, gourmet e food lovers. Il tartufo sarà il protagonista, ma gli faranno compagnia il miele, i formaggi ed anche i salumi, a partire dal rinomato "ciauscolo" e, ancora, distillati d'autore, zafferano, legumi di montagna e tutti gli altri prodotti tipici che sarà anche possibile acquistare con il Paniere della Marca di Camerino in



versione natalizia. Il programma prevede, il mattino del Sabato, l'apertura dell'expo del tartufo e

delle tipicità di montagna, che sarà fruibile fino a domenica sera: il palasport di Pieve Torina accoglierà un

fitto palinsesto di degustazioni guidate, lezioni-spettacolo ed inconsueti abbinamenti. La manifestazione sarà ufficialmente aperta dall'Agorà "The Blue Way", con il significativo claim "il mare inizia dalla montagna". Nel pomeriggio, protagonisti i vini da tartufo con AIS Marche, il confronto con il tartufo di altri territori italiani e l'intrigante AperiTrotta, nel quale il tartufo della Marca incontra la trota di montagna per un gustoso happy hour che proietta la tradizione nel futuro. Domenica mattina, lungo il percorso delle acque di Pieve Torina, un suggestivo "forest bathing" promette un risveglio in connessione con la natura.

Nel pomeriggio, il palasport ospita la lezione-spettacolo su biodiversità e territorio, con gli esperti di AMAP e con l'organizzazione della manifestazione Leguminaria di Appignano. A seguire è in programma la degustazione "Sai che pesci prendere?", uno sfizioso abbinamento tra il tartufo della Marca e il pescato dell'Adriatico, in collaborazione con la cooperativa La Casa del Pescatore di Civitanova Marche. A chiudere il programma di eventi, un aperitivo del tutto speciale, organizzato in collaborazione con la prestigiosa Distilleria Varnelli, che presenta: miele, tartufo e mixology, l'essenza della Marca in un cocktail

“Un parco senza barriere: MagicLand accoglie tutti con Inclusività e Magia” Magicland sostiene l’inclusione Un parco dove ogni voce è ascoltata

Il 7 dicembre 2024, MagicLand, il parco divertimenti che da sempre regala emozioni e sorrisi a grandi e piccini, ha aperto le sue porte in un’edizione speciale di Magic Christmas, ad un evento che celebra la magia del Natale con un forte impegno verso l’inclusività, realizzato grazie alla collaborazione con Il Regno di Babbo Natale di Vetralla. MagicLand nel 2023,

grazie alla collaborazione con ANGSA Lazio (Associazione Nazionale Genitori Persone con Autismo), ha inaugurato la prima “Quiet Room” in Italia dedicata ai visitatori con spettro autistico. Questo luogo, come dichiarato dall’AD Guido Zucchi “è frutto di un impegno e di un’attenzione che, costantemente, viene riservata ai suoi visitatori. Nessuna barriera e massima inclusione.” Quest’anno il Grande Parco Divertimenti compie un altro passo importante verso l’inclusione sociale, accogliendo per la prima volta un gruppo di giovani della Comunità Mario Gozzano, realtà terapeutico-riabilitativa del Dipartimento di Salute Mentale della ASL Roma 2. Questi ragazzi, che vivono quotidianamente le sfide legate a gravi difficoltà di salute mentale, hanno avuto l’occasione unica di immergersi nell’atmosfera incantata del parco e vivere appieno la magia delle tradizioni natalizie. L’iniziativa si pone l’obiettivo di abbattere lo stigma e il pregiudizio, le barriere fisiche, sociali e psicologiche, offrendo un’esperienza capace di infondere fiducia, serenità e un senso di appartenenza. L’intera giornata è stata organizzata con il sup-



porto di educatori e psicologi, garantendo che ogni momento sia vissuto con la massima tranquillità. Emanuele Caroppo, responsabile della Comunità Mario Gozzano, sottolinea l’importanza terapeutica e riabilitativa di eventi come questo: “In salute mentale non possiamo, non vogliamo e non dobbiamo limitarci alla sola somministrazione di farmaci, è neces-

sario costruire un progetto a lungo termine, un orizzonte a cui mirare. Curare e riabilitare significa anche condividere esperienze quotidiane, come un giorno di festa, perché è anche attraverso questi momenti di leggerezza e gioia che possiamo aiutare i ragazzi a riscoprire la fiducia in se stessi e il piacere del vivere. Mettere la persona al

centro, e non la malattia, significa vedere il loro potenziale unico, i loro sogni, e aiutarli a fiorire. Oggi ci prendiamo un giorno di gioia per accendere una luce ulteriore nel loro percorso di recovery”. La Comunità Mario Gozzano accoglie giovani dai 20 ai 30 anni, non come pazienti ma come individui con storie,

talenti e aspirazioni. La sua missione è creare un ambiente che promuova l’autonomia e la crescita personale, dimostrando che anche piccoli gesti e momenti di condivisione possono avere un impatto profondo sul benessere mentale. Il Grande Parco Divertimenti si conferma così un luogo capace di andare oltre l’intrat-

tenimento, diventando un simbolo di inclusione e solidarietà per chi ne ha più bisogno. “L’inclusione è uno dei valori fondanti di MagicLand”, afferma l’AD Guido Zucchi. “Per molti ragazzi con difficoltà di salute mentale, un parco divertimenti è un sogno lontano, un’esperienza che spesso non è nemmeno presa in considerazione. Con MagicChristmas, vogliamo offrire loro una giornata che non solo segni il loro primo incontro con la magia del Natale, ma anche un passo importante verso la partecipazione piena alla vita sociale e alle opportunità di svago che tutti meritano.”

Al MAXXI il racconto di 100 anni di viaggi in Italia, attraverso storie, fotografie, illustrazioni, mappature e l’architettura d’autore

Italia in movimento Autostrade e futuro

A cento anni dalla costruzione della prima autostrada italiana, il MAXXI racconta un secolo di viaggi con Italia in movimento. Autostrade e futuro, la mostra che ha aperto al pubblico il 6 dicembre 2024. Curata da Pippo Ciorra con Angela Parente, in collaborazione con Autostrade per l’Italia, l’esposizione svela come le autostrade abbiano plasmato il paesaggio, la società e l’immaginario di un intero paese. L’autostrada italiana non è solo un’infrastruttura: è il filo che intreccia modernità e memoria, connettendo luoghi, persone e storie. Con gli slanci eroici del Novecento, l’accelerazione produttiva del dopoguerra, gli scenari ecosostenibili del futuro, la mostra è un invito a riscoprire l’Italia come l’hanno vissuta milioni di viaggiatori, nel corso delle varie epoche. Dall’ambito “Grand Tour” sette/ottocentesco, passando per la letteratura il cinema e la televisione, il nostro paese rappresenta da secoli una meta sognata dai viaggiatori di tutto il mondo. Un sogno reso non solo possibile, ma alla portata di tutti proprio grazie alle autostrade. Tra progetti d’archivio, fotografie d’autore, mappe in evoluzione e immagini iconiche, la mostra accompagna il visitatore lungo uno spettacolare itinerario spazio-temporale, fatto della storia delle autostrade ma anche dei suoi luo-



ghi e temi ricorrenti. Le quattro sezioni della mostra celebrano infatti il ruolo dell’autostrada come protagonista della vita quotidiana e della narrazione collettiva. La rete è il cuore del progetto secolare delle autostrade, che hanno come principale obiettivo quello di avvicinare le persone e le storie. Il processo di completamento della rete autostradale viene qui illustrato dai documenti, le immagini fotografiche e in movimento, mappe, carte turistiche, progetti e disegni reperiti nei ricchi archivi della Società Autostrade, nella collazione MAXXI Architettura e Design Contemporaneo e negli archivi e studi di numerosi prestatori. La sezione viaggio è una riflessione su ciò che viene offerto allo sguardo del viaggiatore, una specie di comfort estetico, all’interno del percorso e dei servizi autostradali. In una sequenza sempre più curata e consapevole, fatta di micro-architetture, aree di sosta e punti di risto-

ro. Da Giovanni Michelucci a Jean Nouvel, passando per Guido Canali e Santiago Calatrava anche l’architettura d’autore è protagonista di una sezione della mostra. Cantine, ponti e stazioni ferroviarie, sedi aziendali, campus produttivi disegnati e realizzati da grandi firme dell’architettura hanno cominciato nel corso del tempo e continuano ad addensarsi intorno al tracciato dell’autostrada, riprendendo quel filo di ambizione architettonica inaugurato molti anni fa. Un’architettura quotidianamente presente nella vita delle persone, visibile sia da chi è dentro l’autostrada che da chi le è solo vicino, molto più di una semplice scenografia dinamica. Le visioni fotografiche di Iwan Baan catturano dall’alto, grazie a una serie di ricognizioni in elicottero, l’essenza del paesaggio autostra-

dale. La tecnologia e la consapevolezza ambientale saranno i caratteri principali delle autostrade di domani, qui raccontate dalle concrete proposte green firmate dallo studio di Renzo Piano (RPBW) e dalle visioni oniriche di Emiliano Pizzi. Così Italia in movimento. Autostrade e futuro non è solo una celebrazione dell’ingegno, ma un omaggio al viaggio come metafora della vita: un ponte tra passato e futuro, tra luoghi distanti e le storie che li abitano, tra il quotidiano e il domani.

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce

Portavoce del nostro
 vicino alla gente

Una grande festa che ha coinvolto decine di migliaia di cittadini romani e di turisti. Sono stati infatti oltre 32.000 i visitatori che, nonostante la pioggia, hanno partecipato alla 14ª edizione di Musei in Musica 2024, affollando gli oltre 40 luoghi della città diffusi dal centro alle periferie, tra musei, spazi espositivi, università e sedi istituzionali, eccezionalmente aperti in orario notturno. In particolare, grande affluenza in piazza del Campidoglio, con oltre 10.000 spettatori che hanno raggiunto il colle capitolino per visitare le bellezze del museo pubblico più antico del mondo e per assistere al concerto dell'Orchestra Popolare La Notte della Taranta ballando al ritmo della pizzica salentina. Un appuntamento trascinate, aperto con l'ipnotica Taranta di Lizzano e proseguito con le hit più amate dal pubblico: Pizzicarella, Pizzica di San Vito e Lu Rusciu de lu mare. Finale, come da tradizione, con Calinitta. "Siamo davvero felici. Una grande festa di musica ha animato la scorsa notte le piazze e i musei della città. Una grande festa di popolo che ha portato

Grande partecipazione al Museo dell'Ara Pacis per l'ospite speciale Ariete e in piazza del Campidoglio per l'Orchestra Popolare La Notte della Taranta

14ª edizione di Musei in Musica

Oltre 32.000 visitatori accorsi



oltre 32mila persone, mille in più rispetto allo scorso anno, a riempire i luoghi più belli di Roma, al centro come in periferia, per assistere a concerti, spettacoli dal vivo e per ammirare le più grandi opere d'arte che i nostri musei offrono a turisti, romane e roma-

ni. Spettacolare La Notte della Taranta in Campidoglio. Grazie a tutti coloro che hanno lavorato a questo successo della cultura, in particolare alla società in house Zètema Progetto Cultura" così dichiara l'Assessore alla Cultura Massimiliano



Smeriglio. Complessivamente, i Musei Civici di Roma Capitale, hanno fatto registrare numeri particolarmente rilevanti con oltre 2000 visitatori ai Mercati di Traiano, al Museo di Roma e al Museo dell'Ara Pacis. Qui ad aprire la

serata è stata la giovane cantautrice Ariete, ospite speciale di questa edizione con un emozionante set acustico piano e voce. Tante le ragazze e i ragazzi, e non solo, che fin dalle ore 18.00 hanno affollato l'ingresso per assistere al live

dell'artista, visibilmente emozionata nell'esibirsi in un luogo magico e ricco di storia. Accompagnata a gran voce dal pubblico, Ariete ha eseguito alcuni dei suoi brani più celebri da Un'altra ora a Solo te, da Spifferi a Un mare di guai. Sono stati oltre i 1000, invece, i visitatori che hanno raggiunto Villa Torlonia e i suoi suggestivi musei. Un flusso di cittadini e turisti continuo, iniziato già dalle prime ore della serata, quando ad accoglierli hanno trovato il Complesso musicale dell'Arma dei Carabinieri, fino alle ore più tarde quando la programmazione musicale è proseguita con gli spettacoli nella Serra Moresca e nel Casino Nobile. A completare il successo della serata gli oltre 5000 accessi alla Sapienza Università di Roma, aperta con i tanti spazi del suo Polo Museale, e gli oltre 1000 visitatori fatti registrare dal Mattatoio a Testaccio. Musei in Musica 2024 è un'iniziativa promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, organizzata da Zètema Progetto Cultura. Travel partner: Trainline.

MoMA e Cinecittà presentano

Marcello and Chiara Mastroianni

A Family Affair

New York, 12 Dicembre 2024 - 5 Gennaio 2025 - Nel centenario della nascita, il MoMA e Cinecittà festeggiano Marcello Mastroianni e la sua eredità artistica con Marcello and Chiara Mastroianni: A Family Affair, una speciale retrospettiva che celebra il grande attore italiano e mette in luce i successi di sua figlia, Chiara. L'evento, ospitato dal Museum of Modern Art di New York dal 12 dicembre 2024 al 5 gennaio 2025, offre al pubblico una selezione di 17 titoli che vedono protagonista Marcello Mastroianni, tra cui alcuni nuovi restauri realizzati da Cinecittà, e 6 pellicole interpretate da Chiara Mastroianni: l'attrice avrà l'onore di inaugurare questa importante selezione la sera del 12 dicembre, quando introdurrà la prima americana del nuovo

restauro realizzato da Cinecittà in 4K di Le Notti bianche (1957) di Luchino Visconti, insieme alla presidente di Cinecittà, Chiara Sbarigia. "Marcello and Chiara Mastroianni: A Family Affair ci offre una nuova occasione per mostrare al pubblico di tutto il mondo una importante mission di Cinecittà che riflette su tre temi fondamentali per il cinema: la conservazione, il restauro e la divulgazione - ha dichiarato Chiara Sbarigia, presidente di Cinecittà -. È motivo di orgoglio, oltre che un omaggio concreto a Mastroianni, poter presentare a New York i frutti di un lavoro complesso che ha riportato titoli come Le notti bianche, La fortuna di essere donna e Peccato che sia una canaglia, al loro splendore originale arricchendoli della definizione in 4K. Dopo il successo dei tributi a Morricone, Bertolucci, Rossellini, Alice e Alba Rohrwacher, questa

retrospettiva aggiunge un nuovo capitolo alla collaborazione ultraventennale di Cinecittà con il MoMA, e testimonia il nostro impegno nella diffusione del patrimonio culturale italiano all'estero". Oltre a presentare i film di suo padre, Chiara Mastroianni introdurrà alcuni dei suoi lavori più acclamati, tra cui la prima americana di Marcello Mio (2024) di Christophe Honoré, il 13 dicembre. Presentato quest'anno in concorso al Festival di Cannes, il film è un tenero doppio ritratto in cui l'attrice interpreta vari dei personaggi cinematografici di suo padre, riflettendo anche sulla propria vita.

Nata nel 1972 da Marcello Mastroianni e Catherine Deneuve, l'attrice ha costruito una carriera di grande prestigio, contraddistinta da collaborazioni con importanti registi del cinema francese e internazionale. Il suo esordio nel film di André Téchiné La mia stagione preferita (1993) le è valso una candidatura al César, e il suo continuo lavoro con Honoré riflette la sua dedizione nell'esplorare personaggi complessi. "Il MoMA è sempre stato uno dei miei luoghi preferiti di New York, trovo quindi molto

emozionante che la retrospettiva dedicata a mio padre Marcello e a me si tenga in un simile tempio dell'arte e del cinema. Rendere omaggio al lavoro di mio padre significa anche celebrare i formidabili registi italiani, non solo i più famosi come Visconti, Fellini e De Sica, ma anche quelli meritevoli di maggiore riconoscimento come Monicelli, Bolognini e Pietrangeli", ha dichiarato Chiara Mastroianni. "Mio padre aveva un legame speciale con New York. Amava tantissimo questa città, la sua architettura, la sua multiculturalità, la sua energia. Sono così grata al MoMA e a Cinecittà per aver reso possibile questa retrospettiva, in quello che sarebbe stato il suo centesimo anno."

"Il MoMA è lieto di collaborare con Cinecittà per offrire il dovuto riconoscimento ai risultati raggiunti da Marcello Mastroianni e Chiara Mastroianni, attori di due generazioni differenti e altrettanto versatili che hanno segnato la cultura del proprio tempo", dichiara Josh Siegel, curatore del Dipartimento di Cinema del MoMA. "Padre e figlia, insieme alla madre di Chiara, Catherine Deneuve - anch'essa rappresentata nella rassegna - si affiancano alle altre grandi dinastie della storia del cinema, tra cui i Kapoor in India, i Coppola

e i Fonda a Hollywood e i Bergman-Rossellini in Italia e Svezia". Celebrato come uno degli attori più influenti del XX secolo, Marcello Mastroianni (1924-1996) è noto per aver collaborato con registi come Federico Fellini, Luchino Visconti, Ettore Scola, Michelangelo Antonioni, Marco Ferreri, Mario Monicelli, Vittorio De Sica. Nell'arco della sua carriera, lunga 60 anni, ha realizzato 147 film, tra cui capolavori della storia del cinema destinati a restare per sempre nell'immaginario collettivo. Tra i molti riconoscimenti vinti da quello che tutt'oggi è considerato uno degli attori del Vecchio continente più ammirati negli Stati Uniti: due BAFTA, due Coppe Volpi come Miglior Attore e un Leone d'oro alla carriera al Festival di Venezia, due premi come Miglior Attore al Festival di Cannes, due Golden Globe, 5 David di Donatello. Nonostante 3 nomination all'Oscar, fra cui quella che nel 1962 lo fece diventare il primo interprete maschile a ricevere la candidatura per una performance non in lingua inglese per Divorzio all'italiana, non ha mai vinto la statuetta.

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

SEGUICI SU

la Voce TV

la Voce televisione

Mondo

A POMEZIA

GRANDI AFFARI

Salotti

9 KM DI ESPOSIZIONE

5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A

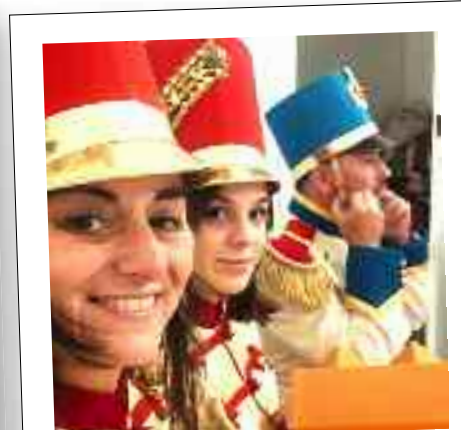
TEL.FAX 06.9107361

Sabato 14 e domenica 15 dicembre a Civitavecchia in prima nazionale

“Il Sogno di Babbo Natale”

Alla Cittadella della Musica è il primo spettacolo immersivo dedicato al Natale

Un vero spettacolo immersivo che vi farà diventare piccoli piccoli ed entrare dentro a un sogno popolato di antichi giochi in una fabbrica di giocattoli, di artisti e circensi, di bambole in carne ed ossa che orbitano attorno a un grande Babbo Natale addormentato. Il tutto accompagnato dalla storia di Civitavecchia raccontata con la sand art (animazioni fatte di sabbia) e il gran finale dello spettacolo “La magia del Natale” con Bustric. Dopo il successo del Gran Ballo di Natale con la Compagnia Nazionale di Dana Storica diretta dal Maestro Nino Graziano Luca e approdata a Civitavecchia dopo i successi del Teatro La Fenice di Venezia, Netflix, Disney + e Rai, si prospetta un altro grande weekend per Il Sogno di Babbo Natale con la prima assoluta dello spettacolo immersivo da cui la manifestazione prende il suo nome. Un autentico spettacolo immersivo con attori in carne ed ossa, grandi scenografie, lo spettacolo della sand art e il gran finale con bustric. Ma cosa significa “Spettacolo immersivo a circuito”? Ne “Il sogno di Babbo Natale” il pubblico viene fatto entrare a gruppi poco alla volta: varcata la soglia ci si trova catapultati dentro un grande mondo fantastico con scenografie create su misura e attori in carne ed ossa. Lo



spettacolo ha una rara caratteristica: è site specific, ossia è stato creato, progettato, montato su misura per la location che lo ospita, ossia la Cittadella della Musica di Civitavecchia. “Il sogno di

Babbo Natale” è davvero un evento immersivo, in un’epoca dove tutto è instagrammabile: il cast dello spettacolo si mescolerà al pubblico, giocolieri, artisti e attori faranno vivere la storia attorno a loro, e renderà vive le bellissime scenografie realizzate

appositamente per Il sogno di Babbo Natale. Dopo l’esperienza nella fabbrica di giocattoli sognata da Babbo Natale, il pubblico potrà ammirare il video originale realizzato in sand art, l’arte di animare con la sabbia, per raccontare la storia di Civitavecchia. Il gran finale del percorso immersivo? Lo spettacolo del grande Sergio Bini, in arte Bustric, “La magia del Natale”. Un artista che ha intrattenuto intere generazioni di adulti e bambini, in grandi teatri e sulle emittenti nazionali: a Civitavecchia farà tornare tutti bambini, vi farà ridere, sognare e respirare il vero spirito del Natale.

Orari e biglietti: sabato 14 - Pomeridiana dalle 17.00 alle 18.15 e dalle 18.30 alle 19.45; grande spettacolo immersivo a circuito, diviso in 2 gruppi di pubblico: - Ore 17:00 primo gruppo; - Ore 17:20 secondo gruppo. Domenica 15 Dicembre - Matinée dalle 10:00 alle 11:15 e dalle 11:30 alle 12:45; Grande

spettacolo immersivo a circuito, diviso in 2 gruppi di pubblico: primo spettacolo - Ore 10:00 primo gruppo; - Ore 10:20 secondo gruppo; secondo spettacolo - Ore 11:30 primo gruppo; - Ore 11:50 secondo gruppo. Il costo del biglietto per assistere a “Il sogno di Babbo Natale” è di 3€ + 1,50€ di prevendita. La prenotazione è obbligatoria da effettuarsi all’indirizzo email: ilsognocivitavecchia@gmail.com. “Il Sogno di Babbo Natale” continua anche nel weekend del 21 e 22 dicembre: le performance nel percorso immersivo saranno tutte diverse e il gran finale vedrà protagonista Francesco Morlacchi e le sue acrobazie con lo spettacolo “Il Folletto Bykerello”. Sabato 21 dicembre lo spettacolo immersivo partirà alle 16.00, mentre domenica 22 dicembre si comincia alle 10.00 e nel pomeriggio si prosegue, a partire dalle 15.30, con un bellissimo laboratorio per bambini I decori di Natale per realizzare bellissimi decori in lana cotta, guidati dall’artista Diana Biscaiooli creatrice del grande Babbo Natale che potrete ammirare nello spettacolo. Dove trovare il programma cartaceo a Civitavecchia: - Biblioteca comunale; - Cittadella della musica; - Teatro Traiano; - Unione musicale; - Pit. Informazione turistico lungomare.

Come sempre, sul palco dell’ Auditorium Conciliazione, un grande cast di artisti nazionali e internazionali

A Natale torna su Canale 5 il “Concerto di Natale” con la sua 32esima edizione

Torna per la 32esima edizione, lo storico “Concerto di Natale”, sulle tavole dell’ Auditorium della Conciliazione di Roma. Il concerto, presentato da Federica Panicucci, come da tradizione, sarà trasmesso in prima serata televisiva su Canale 5 il 25 dicembre, giorno di Natale, e in replica nel primo pomeriggio del 26 dicembre, giorno di Santo Stefano. Nato nel 1993 nell’ Aula Paolo VI in Vaticano, il concerto promuove una raccolta fondi che viene effettuata attraverso la divulgazione del numero solidale abbinata a uno o più progetti benefici. E per farlo si sono radunati ogni anno, a titolo gratuito, grandi artisti di fama internazionale in una celebrazione unica della festa più amata e più spirituale del mondo. Sul grande palco dell’ evento si sono visti passare così star internazionali del pop, del rock, del soul, del gospel e della lirica, che si sono esibiti dal vivo accompagnati dalla grande Orchestra Italiana del Cinema diretta dal

Maestro Adriano Pennino. Ovviamente anche l’ edizione di quest’ anno vede la partecipazione di artisti di prestigio nazionale e internazionale che hanno dimostrato una profonda sensibilità riguardo temi sociali e di solidarietà. Un super cast, come da tradizione, che sarà composto dagli artisti italiani Roberto Vecchioni, Ricchi e Poveri, Fabrizio Moro, Ditonellapiaga, Raphael Gualazzi, Iva Zanicchi, Boomdabash, Fausto Leali, Omar Pedrini, Arianna, Alma Manera, il M° Andrea Griminelli, il M° Andrea Bacchetti e il Piccolo Coro Le Dolci Note. Previsti anche artisti e musicisti internazionali come Lusaïnt (Regno Unito), Dotan (Paesi Bassi), The Trammps (USA), Angélique Kidjo (Benin), Emeli Sandé (Regno Unito) e il Benedict Gospel Choir (USA). Tutti gli artisti si esibiranno dal vivo accompagnati dall’ Orchestra Italiana del Cinema diretta dal M° Adriano Pennino. Tutti gli artisti, anche quest’ anno,

saranno ricevuti in udienza privata dal Santo Padre la mattina di sabato 14 dicembre. A richiamare alla solidarietà sarà ancora una volta Missioni Don Bosco. Questa edizione vuole dare visibilità e contribuire fattivamente a sostenere i progetti dei Missionari Salesiani che rischiano la vita ogni giorno per tutelare i bambini, soprattutto nei paesi dove i loro diritti sono violati quotidianamente. Il Concerto di Natale, con la sua lunga storia di impegno umanitario e sociale, ha tessuto una preziosa rete di connessioni tra artisti provenienti da culture diverse. In questi tre decenni, circa 500 grandi artisti (da Lucio Dalla a Randy Crawford, da Riccardo Cocciante a The Corrs, da Alex Britti a Dee Dee Bridgewater, da Al Jarreau a Dionne Warwick, fino a Patty Smith, Umberto Tozzi, Angelo Branduardi e Ron, solo per citarne alcuni), hanno illuminato il palco del Concerto di



Natale, contribuendo a diffondere un messaggio di unità e solidarietà. Un evento che continua così a trasformare la passione per la musica in azioni concrete che fanno la differenza nella vita di molte persone. Il Concerto di Natale gode del patrocinio della Fondazione Cultura per l’ Educazione, del Dicastero per la Cultura e l’ Educazione. Partner culturale: Segreteria di Stato per l’ Istruzione e la Cultura in collaborazione con gli Istituti Culturali della Repubblica di San Marino. La regia dell’ evento è affidata come sempre a Roberto Cenci e Radio R101 è la radio ufficiale della serata.

Giuseppe Ricci

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

Al PalaTiziano la prima edizione del Festival dello Sport Inclusivo

Il PalaTiziano di Roma si prepara a ospitare il Festival dello Sport Inclusivo. Nato dalla collaborazione tra Creattivi APS e Rete Italiana Disabili APS, in rete con altre associazioni nazionali, il Festival si terrà il 15 dicembre 2024 presso il PalaTiziano (Palazzetto dello Sport Villaggio Olimpico - Parioli). L'evento rappresenta un'occasione straordinaria per vivere una giornata di festa, sport e solidarietà, promuovendo l'inclusione attraverso lo sport. Alla conferenza stampa che si è tenuta in Campidoglio, preceduta dalla proiezione del video di presentazione con protagonisti Rocco Papaleo e il piccolo Olivier, sono intervenuti: Alessandro Onorato, Assessore Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale; Simone Miriello, referente del Festival

per Creattivi APS; Massimiliano Maselli, Assessore Servizi Sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona della Regione Lazio; Katuscia Girolametti, Presidente Nazionale Rete Italiana Disabili; e Sara Vargetto, atleta paralimpica della società Atletica Vaticana, nominata portabandiera da Papa Francesco - Il Festival è patrocinato da: Regione Lazio; Assessorato Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale; Dicastero per l'Educazione e la Cultura, Diocesi di Roma, Ambasciata di Francia presso la Santa Sede; Ambasciata del Messico in Italia; CONI; Comitato Paralimpico; Federazione Italiana Pugilato; Comune di Marino e Rotary Club di Piglio. Sport e inclusione sono al centro dell'iniziativa, in una sfida che vede unite asso-

ciazioni e istituzioni nel perseguire un obiettivo comune: abbattere le barriere che ancora oggi escludono molte persone dall'attività sportiva. "Sono contento che questa iniziativa così importante, così preziosa, si tenga al Palazzetto dello Sport PalaTiziano. Abbiamo deciso di mettere a disposizione del Festival un luogo simbolo di Roma che abbiamo riaperto l'anno scorso dopo anni di abbandono. È fondamentale che ci sia partecipazione e accessibilità nello sport, soprattutto quando parliamo di inclusione", ha sottolineato l'assessore capitolino Alessandro Onorato. "Come Comune di Roma, abbiamo introdotto infatti agevolazioni, come i voucher sportivi, per favorire la pratica sportiva, con particolare attenzione alle persone con disabilità: abbiamo ricevuto in totale

oltre 7 mila richieste, di cui quasi 1000 da persone con disabilità". L'assessore regionale Massimiliano Maselli, che ha voluto portare il suo messaggio alla conferenza stampa, ha sottolineato: "Lo sport è uno strumento potente per favorire l'accoglienza e l'inclusione delle persone con disabilità, valorizzando le loro abilità". Soddisfazione è stata espressa dai principali organizzatori dell'evento. "Per noi è l'occasione per lanciare tutto ciò che abbiamo creato, lavorando con Rete Italiana Disabili", ha dichiarato Simone Miriello di Creattivi aps. "Il nostro obiettivo è diffondere lo sport inclusivo, coinvolgendo più persone e istituzioni possibili". "Abbiamo creato una vera rete di inclusione tra associazioni, istituzioni ed enti", ha affermato Katuscia Girolametti di Rete Italiana



Disabili. "Il Festival offrirà attività sportive inclusive aperte a tutti, con campioni olimpici e paralimpici e personaggi dello spettacolo, uniti nel lanciare un messaggio di inclusione sociale". Il Festival comprenderà diversi sport, tra cui volley e boxe, praticati in forma inclusiva da ragazzi normodotati e con disabilità. Saranno presenti anche attività propedeutiche con la Real Eyes di Daniele Cassioli e la partecipazione della SICS (Scuola Italiana Cani Salvataggio). Hanno voluto portare il loro sostegno all'iniziativa anche: Stefano Cecchi,

Sindaco di Marino; Maurizio Politi, Vice Presidente Commissione Politiche Sociali di Roma Capitale; Claudia Pappatà, Vice Presidente della Commissione delle Pari Opportunità di Roma Capitale; Rosario Fabiano, Assessore allo Sport Municipio Roma 2; Alessandra Mosci, Delegato provinciale Comitato Italiano Paralimpico Roma; Pierluca Ferrari, incaricato stampa dell'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede e Alberto Tappa, Segretario Generale Federazione Pugilistica Italiana.

Oggi pomeriggio (ore 18.45) la Roma incontra il Braga. Le parole del mister Ranieri: "Cerchiamo un bravo allenatore Con Pellegrini nessun discorso sul futuro"

Ranieri, allenatore della Roma, ha tenuto la consueta conferenza stampa alla vigilia del match contro il Braga. Il tecnico ha parlato anche della scelta dell'allenatore per la prossima stagione. Roma-Braga si disputerà questo pomeriggio alle 18.45. Domande e risposte.

Ha recuperato tutti per la partita di domani?

"Sì, ho recuperato tutti tranne Cristante. Sia Dovbyk che Celik sono a disposizione"

Può dirci qualcosa del momento che sta vivendo Soulé?

"Soulé è il futuro. È un ragazzo che dopo un anno meraviglioso a

Frosinone è arrivato a Roma e magari pensava di fare le stesse COSE. Però magari un po' lo conoscono e un po' il cambio di squadra ha pesato su di lui. È un ragazzo su cui io punto molto e la Roma punta molto. Lo vedo vivo e cercheremo di tirargli fuori il meglio"

C'è la percezione che l'Europa League e la Coppa Italia possano essere terreno per raccogliere più soddisfazioni che in campionato?

"Credo che ogni partita debba farci riflettere e farci dare il massimo di quello che vogliamo. Solo così si crea uno spirito di gruppo. Noi dobbiamo far bene sia in



coppa che in campionato. Abbiamo questo obiettivo: cercare di fare il massimo in ogni partita. Poi vedremo dove saremo

alla fine della stagione"

Come si può rilanciare un attaccante come Dovbyk che non segna da 40 giorni?

"Dovbyk deve innanzitutto tornare in una buona condizione fisica, perché un infortunio prima e un'influenza dopo, un fisico del genere viene debilitato più che un giocatore di una taglia minore. Poi dobbiamo capire noi come lui va servito e anche lui si deve mettere a disposizione. La prima cosa per lui è rimettersi al 100%, quando un giocatore della sua stazza non è al massimo non rende. Poi con i compagni capiremo come servirlo meglio".

Qual è la situazione di Pellegrini e cosa potrebbe succedere fino alla fine della stagione?

"Ancora non ho parlato con lui del contratto. Ci ho parlato sotto l'aspetto privato quando sono arrivato. Non so cosa voglia fare in futuro. È un ragazzo che merita, lo vedo più sereno durante gli allenamenti, si sta allenando bene e prende la posta, che anche se è in allenamento comunque è una cosa che fa riprendere autostima ad un giocatore di caratura assoluta"

Come vede la gestione di Dybala?

"Io la sera tiro le conclusioni sugli allenamenti e la partita svolta. È importante la partita con il Braga ma è anche importante quella con il Como. Vedrò cosa fare"

Cosa pensa di aver portato a questa squadra?

"Io mi sto impegnando 50 e 50. Ho giocatori meravigliosi che mi fanno pensare anche al futuro. Con la proprietà stiamo pensan-

do a tutto. All'oggi, al mercato. La questione allenatore l'abbiamo spolverata come cosa. Ci stiamo pensando. Non posso negarlo, senza però pensare al chi e al come. Alla squadra credo che ho dato quello che è il mio modo di essere. Io cerco empatia in loro. Se mi trovo bene con i ragazzi loro capiscono quelle che sono le mie necessità. Ogni allenatore ha il suo modo di impostare la partita. L'allenatore non è una macchina che metti benzina e va. Io ho usufruito della loro preparazione e ho messo quello che più mi si addice. Il merito è della squadra. I giocatori sono delle spugne, e sono così bravi che basta poco per capire quello che devono fare".

Domani ci dobbiamo aspettare qualche cambio?

"Io tiro le somme questa sera. Domani parlo con i ragazzi e poi deciderò. Ci sono giocatori che ancora non hanno i 90 minuti e valutare se metterli all'inizio. o farli subentrare".

Al di là del nome, ci sono dei paletti al profilo del prossimo anno?

"Stiamo cercando uno bravo. E basta. Poi cerchiamo di non sbagliarlo".

C'è un calciatore che può sostituire Angelino?

"C'è Saelemaekers, Zalewski, El Shaarawy. Ne ho a disposizione. Non mi sto creando il problema. Posso giocare a 4".

Che squadra si aspetta domani?

"Credo che ormai non c'è più il fattore campo che sposta le sorti. Il pubblico della Roma è presente, spinge molto la squadra. Mi aspetto un Braga con un'influenza europea che gioca anche in verticale e che ha buoni giocatori. Mi aspetto una gran bella partita con due squadre che vogliono vincere".

Tennis, Berrettini: "Questo sport è il vero amore della mia vita"

"Caro tennis, ho capito che sei l'amore della mia vita. Sei stato e sei esigente ma forse è proprio per questo che mi piaci tanto". Comincia così la lettera che Matteo Berrettini, in un video pubblicato sul sito Atp, dedica al suo sport. "È stata la mia famiglia a presentarti, era qualcosa che scorreva nel nostro sangue - continua rivolgendosi al tennis come destinatario - la prima cosa che hanno fatto è stato darmi una racchetta quando avevo tre anni e ricordo che non mi eri piaciuto, così ho smesso per poi iniziare a giocare a 8 anni perché mio fratello, che è più piccolo di me, mi disse di tornare a farlo perché sarebbe stato divertente. Lui sceglieva sempre di essere Djokovic, io sceglievo Roger Federer. Fra di noi non era iniziata nel modo giusto ma fortunatamente siamo stati in grado di cambiare le cose e adesso ce la godiamo". "Sei parte della mia vita - continua Berrettini - nel 2017 a Roma, nel mio torneo di casa, ho perso malamente contro Fognini, mi ha massacrato. In quell'oc-



casione mi hai colpito duramente ma allo stesso tempo ho provato tante emozioni e grandi sensazioni che volevo rivivere. Il resto è storia". "Mi ha insegnato delle cose a volte in modo duro ma è per questo che sono qui - confessa Berrettini - penso che tutto quello che di brutto è successo, se si può definire brutto, è valso la pena perché mi ha portato qui, a godermi questo sport in pieno. Ho vinto qualche titolo, ho raggiunto una finale Slam - il riferimento a Wimbledon 2021 - ho giocato le Finals a Londra e Torino. Mi hai insegnato a essere resiliente, a continuare a lottare, a fidarmi delle persone con cui lavoro. Per me non è solo sport, è anche la possibilità di incontrare persone, farmi degli amici, ho avuto la fortuna di conoscere persone che hanno cambiato la mia vita, dentro e fuori dal campo. Penso dopo tutti questi anni di conoscerti abbastanza, sarebbe bello vedere cosa c'è in serbo per noi", l'auspicio finale di Berrettini.

Al Museo universitario delle arti e delle culture contemporanee di Cagliari Books As Art. I libri, le artiste

Alla presenza del Magnifico Rettore Francesco Mola, è stata inaugurata a Cagliari, in via Santa Croce 63, la mostra "Books As Art. I libri, le artiste" - terzo capitolo del progetto pluriennale promosso dal "MUACC, Museo delle arti e delle culture contemporanee" dell'Università degli Studi di Cagliari, in collaborazione con la Galleria Gramma_Epsilon di Atene - che, nella sua articolazione complessiva, contribuisce a "restituire" alla storia culturale del XX e del XXI secolo le ricerche artistiche delle donne (aperta fino al prossimo

28 marzo). Dopo le due monografiche dedicate a Franca Sonnino e Francesca Cataldi, "Books As Art. I libri, le artiste" si configura come una grande mostra collettiva nella quale vengono presentate settanta opere, di oltre cinquanta artiste, tutte in forma di libro, in un percorso che muovendo dalla fine degli anni Sessanta giunge alla contemporaneità mettendo a confronto le autrici storiche con le artiste delle più recenti generazioni e di differenti nazionalità. Il libro riveste un'importanza centrale nella ricerca artistica delle

donne, a partire almeno dalla seminale esposizione "Materializzazione del linguaggio", curata da Mirella Bentivoglio e tenuta nell'ambito della 38a Biennale di Venezia del 1978. Nella terminologia istituita da Bentivoglio a partire da quella mostra e attraverso le successive, numerose, iniziative curate nel corso degli anni Ottanta e Novanta, "la forma e il significato del libro uniscono due universi, centrali, peraltro, nello sviluppo di tutto il suo pensiero estetico: quello del Logos, il linguaggio, e quello di Mater, la materia. Due contrapposte ma

complementari dimensioni, che si fondono in singolari, comunicative e, talvolta, silenziose testimonianze poetiche. Laddove Mater racchiude, inoltre, etimologicamente, la necessità di asserire un'idea antiretorica della maternità e della femminilità". Raccogliendo quell'eredità, "Books As Art. I libri, le artiste" indaga il libro o, meglio, i libri - delle artiste - nella loro "dimensione concettuale e materica, e in tutte le molteplici, possibili declinazioni. Libri editi in esemplari limitati, sperimentali, che prevedono nella bidimensionalità della pagina l'ibri-

dazione con il design e con la fotografia; libri-oggetto, tridimensionali e polimerici; libri che recano con sé l'incontro armonico di segni e culture differenti; libri costruiti con i fili, che sono i fili di un discorso coerente eppure sempre diverso, in continua evoluzione. Libri che si fanno strumento di connessione e contaminazione tra codice verbale e codice visivo. Libri come pratica della differenza, captanti, che legano con immediatezza il mondo del pensiero, della parola e dell'immagine alla sfera dell'esistenza".

Luisanna Tuti

Oggi in TV giovedì 12 dicembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News	06:00 - Piloti	06:00 - Rai - News	06:45 - Love Is In The Air - 149	06:00 - Prima Pagina Tg5	06:40 - Chips - Chiaro Di Luna
06:28 - CCISS viaggiare informati tv	06:30 - Rai - News	07:00 - TGR Buongiorno Italia	07:30 - Terra Amara Iii - 262	07:55 - Traffico	08:27 - Law & Order: Special Victim Unit - Nuoatando Con Gli Squali
06:30 - Tg1	07:10 - Binario 2	07:30 - TGR Buongiorno Regione	08:35 - Terra Amara Iii - 263	07:58 - Meteo.It	10:23 - C.S.I. Miami - Sangue Nell'acqua
06:35 - Tgunomattina	08:15 - Video - Box	08:00 - Agorà	09:45 - Tempesta D'amore - 113 - 1atv	07:59 - Tg5 - Mattina	12:25 - Studio Aperto
06:57 - Che tempo fa	08:30 - Tg2	09:25 - Re Start	10:55 - Mattino 4	08:44 - Mattino Cinque News	12:58 - Meteo.It
07:00 - Tg1	08:45 - Radio2 Social Club	10:15 - Elisir	11:55 - Tg4 - Telegiornale	10:50 - Tg5 - Ore 10	13:00 - Grande Fratello
07:10 - Tgunomattina	09:58 - Meteo 2	11:10 - Parlamento Spaziolibero	12:20 - Meteo.It	10:53 - Grande Fratello Pillole	13:15 - Sport Mediaset
08:00 - Tg1	10:00 - TG2 Italia Europa	11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi	12:24 - La Signora In Giallo VIII - Sentenza Di Morte - Ii Parte/Nostr	10:57 - Forum	13:55 - Sport Mediaset Extra
08:30 - Che tempo fa	10:55 - Tg2 Flash	11:55 - Meteo 3	14:00 - Lo Sportello Di Forum	13:00 - Tg5	14:05 - I Simpson - Carl Carlson Di Nuovo In Sella
08:35 - Unomattina	11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno	12:00 - Tg3	15:26 - Retequattro - Anteprema Diario Del Giorno	13:39 - Meteo.It	15:25 - Ncis: Los Angeles - Donne In Campo
08:55 - Tg Parlamento	11:10 - I Fatti Vostr	12:25 - TG3 Fuori TG	15:28 - Diario Del Giorno	13:41 - Grande Fratello Pillole	17:20 - Person Of Interest - L'ultima Sfida
09:00 - TG1 LIS	13:00 - Tg2	12:50 - Quante storie	17:00 - La Valle Della Vendetta - 1 Parte	13:45 - Beautiful - 1atv	18:15 - Grande Fratello
09:03 - Unomattina	13:30 - Tg2 Costume & Società	13:15 - Passato e Presente	17:45 - Tgcom24 Breaking News	14:10 - Endless Love - 220 - I Parte - 1atv	18:21 - Studio Aperto Live
09:40 - Meteo verde	14:00 - Ore 14	14:00 - Tg Regione	17:47 - Meteo.It	14:45 - Uomini E Donne	18:29 - Meteo
09:42 - Unomattina	15:25 - Bella - Ma'	14:19 - Tg Regione	17:51 - La Valle Della Vendetta - 2 Parte	16:10 - Amici Di Maria	18:30 - Studio Aperto
09:50 - Storie italiane	17:00 - La Porta Magica	14:20 - Tg3	18:58 - Tg4 - Telegiornale	16:40 - Grande Fratello Pillole	18:59 - Studio Aperto Mag
11:55 - È sempre mezzogiorno	18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni	14:49 - Meteo 3	19:35 - Meteo.It	16:50 - My Home My Destiny Ii - 109 Terza Parte - 1atv	19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Ad Un Passo Dal Dr. Jekyll
13:30 - Tg1	18:10 - TG2 LIS	14:50 - TGR Leonardo	19:52 - Tgcom24 Breaking News	17:00 - Pomeriggio Cinque	20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Pupe In Divisa
14:05 - La volta buona	18:15 - Tg2	15:05 - TGR Piazza Affari	17:51 - La Valle Della Vendetta - 1 Parte	18:45 - La Ruota Della Fortuna	21:20 - Odio L'estate - 1 Parte
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 67 - Episodio 67	18:35 - Tg Sport TG Sport Sera	15:15 - TG3 LIS	18:58 - Tg4 - Telegiornale	19:42 - Tg5 - Anticipazione	22:25 - Tgcom24 Breaking News
16:53 - Che tempo fa	18:58 - Meteo 2	15:20 - Tg Parlamento	19:35 - Meteo.It	19:43 - La Ruota Della Fortuna	22:28 - Meteo.It
16:55 - Tg1	19:00 - N.C.I.S. St 19 Ep 1 - Acqua rosso sangue	15:25 - Eccellenze Italiane	19:39 - La Promessa Iii - 327 - Parte 2 - 1atv	19:57 - Tg5 Prima Pagina	22:31 - Odio L'estate - 2 Parte
17:05 - La vita in diretta	19:42 - N.C.I.S. St 19 Ep 2 - Mezzo morto	16:10 - Geo	20:30 - 4 Di Sera	20:00 - Tg5	23:44 - La Leggenda Di Al, John & Jack - 1 Parte
18:45 - L'Eredità	20:30 - Tg2	19:00 - Tg3	21:20 - Dritto E Rovescio	20:38 - Meteo.It	00:34 - Tgcom24 Breaking News
20:00 - Tg1	21:00 - TG2 Post	19:30 - Tg Regione	00:50 - Pensa In Grande	20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza	00:37 - Meteo.It
20:30 - Cinque Minuti	21:20 - Finché c'è prosecco c'è speranza	20:00 - Blob	01:52 - Tg4 - Ultima Ora Notte	02:02 - Ciak Speciale '24 - Cortina Express	00:40 - La Leggenda Di Al, John & Jack - 2 Parte
20:35 - affari tuoi	23:10 - Storie di donne al bivio	20:15 - Nuovi Eroi	02:05 - Uomini E Donne	02:05 - Uomini E Donne	01:49 - Studio Aperto - La Giornata
21:30 - Oceania	00:15 - NYCanta St 2024 - Prima Puntata XVI edizione	20:40 - Il cavallo e la torre	03:27 - Soap	02:02 - Ciak Speciale '24 - Cortina Express	02:01 - Sport Mediaset - La Giornata
23:25 - Porta a porta	02:13 - Meteo 2	20:50 - Un posto al sole		02:02 - Ciak Speciale '24 - Cortina Express	02:16 - Cose Di Questo Mondo - L'oscuro Segreto Dell'amazzonia
23:55 - Tg1	02:20 - Casa Italia	21:20 - Chi l'ha visto?		02:05 - Uomini E Donne	04:22 - Schitt's Creek
00:00 - Porta a porta	04:20 - Bull	00:00 - Tg3 Linea Notte			04:41 - Miami Vice - Onore E Dover
01:10 - Sottovoce	05:01 - Bull St 6 Ep 6 - L'angelo custode	01:00 - Meteo 3			05:28 - A-Team - Battaglia Di Bel Ai
01:40 - Che tempo fa	05:45 - Piloti	01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento			
01:45 - Rai - News		01:15 - Protestantesimo			
		01:45 - Sulla via di Damasco			
		02:20 - Rai - News			

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

CHRISTMAS *Menu*

ANTIPASTO

Bignolini ripieni, mortadella e pistacchio
Tartelle salate con zucchine e melanzane
Fagioli con le cotiche
Affettati misti
Formaggi

PRIMO

Cannelloni (solo asporto)
Tonnarelli Carciofi e Guanciaie

SECONDO

Arrostato misto Carne

CONTORNO

Patate al forno
Insalata mista

DOLCI

Pandoro
Panettone
Torrone

BEVANDE

Un litro di vino ogni quattro persone
Un litro d'acqua
Spumante
Caffè

SANTO STEFANO *Menu*

ANTIPASTO

Bignolini ripieni, mortadella e pistacchio
Tartelle salate con zucchine e melanzane
Fagioli con le cotiche
Affettati misti
Formaggi

PRIMO

Lasagna al ragù (solo asporto)
Pappardelle Funghi e Tartufo

SECONDO

Porchetta alla Finocchiona

CONTORNO

Patate al forno
Insalata mista

DOLCI

Pandoro
Panettone
Torrone

BEVANDE

Un litro di vino ogni quattro persone
Un litro d'acqua
Spumante
Caffè

Costo singolo Menu

35€ a Persona

20€ Menu bambino

28€ Asporto

NEW YEAR *Menu*

BENVENUTO

Spritz
Focaccina della Casa

ANTIPASTO

Strudel Scarola e Olive
Bignolini con crema
al Tartufo nero
Affettati misti
Formaggi

PRIMO

Fagottini ai Quattro Formaggi,
Guanciaie croccante e Pecorino

SECONDO

Guancialino Brasato al Barolo
su letto di Patate

CONTORNO

Insalata mista

DOLCI

Pandoro
Panettone
Torrone

BEVANDE

Un litro di vino
ogni quattro persone
Un litro d'acqua
Spumante
Caffè

€ 55 adulti
€ 20
bambini

Il Cavallino Bianco 3492331798
Piazza Risorgimento 7 - Cerveteri